

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

(Nn. 121, 122, 123, 124, 125 e 126-A)

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

(RELATORE GARAVELLI)

SUI

DISEGNI DI LEGGE

presentati dal **Ministro del Tesoro**
e « ad interim » del **Bilancio e della Programmazione Economica**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 1959-60 (n. 121)

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 1960-61 (n. 122)

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 1961-62 (n. 123)

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 1962-63 (n. 124)

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 1963-64 (n. 125)

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964 (n. 126)

COMUNICATI ALLA PRESIDENZA IL 6 AGOSTO 1968

Comunicata alla Presidenza il 13 febbraio 1969

ONOREVOLI SENATORI. — Come è noto, i disegni di legge relativi ai Rendiconti generali dell'Amministrazione dello Stato per gli esercizi che vanno dal 1° gennaio 1959 al 31 dicembre 1964 sono stati approvati dall'altro ramo del Parlamento sul finire della IV legislatura, la cui chiusura trovò i disegni stessi pendenti presso questo ramo del Parlamento.

Vi è altresì noto che il ritardo nell'approvazione è essenzialmente dovuto al ritardo col quale i consuntivi stessi venivano presentati al Parlamento, sino all'entrata in vigore della legge 1° marzo 1964, n. 62, meglio nota col nome di riforma Curti, la quale stabilisce che il Parlamento esamini contemporaneamente col Bilancio di previsione dell'esercizio che deve iniziarsi, il consuntivo dell'esercizio precedente. Ed in effetti i Rendiconti degli esercizi dal 1965 in avanti sono stati tempestivamente e regolarmente approvati dal Parlamento, in conformità al disposto della sopracitata legge.

E pertanto, con l'approvazione da parte del Senato dei disegni di legge 121, 122, 123, 124, 125 e 126 verrà ad essere colmata la lacuna esistente nella rendicontazione dello Stato.

I predetti disegni di legge riguardano, oltre ai rendiconti generali dello Stato per gli anni 1959-60, 1960-61, 1961-62, 1962-63, 1963-64 e secondo semestre 1964, i conti consuntivi delle seguenti Aziende, con le eccezioni a fianco indicate:

- 1) Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;
- 2) Azienda monopolio banane (limitatamente agli esercizi 1959-60, 1960-61, 1961-62, 1962-1963, 1963-64);
- 3) Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza (limitatamente agli esercizi 1959-60, 1960-61, 1961-62);
- 4) Archivi notarili;
- 5) Istituto agronomico per l'oltremare;
- 6) Amministrazione del fondo per il culto;
- 7) Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma;
- 8) Azienda dei patrimoni riuniti ex economici;
- 9) Azienda nazionale autonoma delle strade;
- 10) Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
- 11) Azienda di Stato per i servizi telefonici;
- 12) Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
- 13) Azienda di Stato per le foreste demaniali.

Occorre premettere che tanto i consuntivi dello Stato quanto quelli delle Amministrazioni autonome sono stati esaminati dalla Corte dei conti, a sezioni riunite, che li ha parificati nel loro testo integrale.

È altresì vero che la Corte dei conti ha sollevato una serie di rilievi, sui quali — per il fatto che gli stessi si ripetono con quasi assoluta analogia in tutte le deliberazioni esaminate — il relatore ritiene opportuno intrattenersi in sede riepilogativa dell'esame dei singoli disegni di legge.

E passiamo pertanto all'esame dei singoli disegni di legge.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO ESERCIZIO 1959-60

Per l'esercizio 1959-60 si rilevano i seguenti dati.

Le previsioni iniziali dell'entrata e della spesa per la competenza dell'esercizio finanziario medesimo erano stabilite nei seguenti importi:

— Entrata	L.	3.392.012.829.504 —
— Spesa	»	3.794.608.743.885 —
con un disavanzo finanziario previsto di	L.	352.595.914.381 —

A seguito delle note di variazione approvate nel corso di esercizio sia in aumento che in diminuzione di entrate e di spese si ebbero i seguenti accertamenti definitivi:

— Entrate	L.	4.589.161.489.260 —
— Spesa	»	4.601.132.978.815 —
con un disavanzo finanziario effettivo di	L.	11.971.489.555 —
che segna una riduzione di	»	340.624.424.826 —
in confronto di quella prevista in via definitiva come sopra segnato in	»	352.595.914.381 —

— Gestione dei residui:

alla data del 1° luglio 1959 si aveva una eccedenza dei residui passivi su quelli attivi di	L.	894.199.271.753 —
alla chiusura dell'esercizio tale eccedenza al lordo di versamenti e pagamenti ammontava a	»	739.592.405.318 —
e pertanto l'eccedenza predetta ha subito nel corso dell'esercizio in esame una riduzione di	»	154.606.866.435 —

— Residui al 30 giugno 1960: alla chiusura dell'esercizio 1959-60 i residui da riportare a nuovo figuravano per le seguenti cifre:

Residui attivi:

— dell'esercizio 1959-60:

Somme rimaste da riscuotere	L.	321.132.776.350 —
Somme rimaste da versare .	»	134.421.178.635 —
	L.	455.553.954.985 —

— degli esercizi precedenti:

Somme rimaste da riscuotere	L.	382.388.147.847 —
Somme rimaste da versare .	»	135.498.639.954 —
	»	517.886.787.801 —
	L.	973.440.742.786 —

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto esercizio 1959-60 .	L.	1.085.058.205.316 —
Somme rimaste da pagare in conto esercizi precedenti »		848.542.969.611 —
		<u>1.933.601.174.927 —</u>
Con una eccedenza dei residui passivi su quelli attivi di ..	L.	<u>960.160.432.141 —</u>

Giova qui mettere in evidenza che a formare il sopraindicato ammontare di residui passivi concorrono per circa il 90 per cento dell'importo i resti da pagare sui bilanci dei seguenti Ministeri:

— Tesoro	L.	440.287.821.426 —
— Lavori pubblici	»	512.216.971.562 —
— Agricoltura e foreste	»	254.181.941.246 —
— Difesa	»	113.224.986.608 —
		<u>1.319.911.720.842 —</u>

SITUAZIONE FINANZIARIA

Attività e passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie (conto generale A) presentano, alla chiusura dell'esercizio 1959-60, le seguenti consistenze complessive:

— Attività	L.	2.010.305.321.310,47
— Passività	»	6.345.843.462.991,52
		<u>4.335.538.141.681,05</u>
con una eccedenza passiva di	L.	4.335.538.141.681,05
che di fronte a quella esistente all'inizio dell'esercizio 1959-60, in.	»	4.478.170.983.209,05
		<u>142.632.841.528 —</u>
dimostra un miglioramento nella situazione finanziaria di	L.	<u>142.632.841.528 —</u>

Tale miglioramento è determinato dalle variazioni che le attività e le passività finanziarie hanno subito durante l'esercizio 1959-60 per i seguenti importi:

— Attività:		
Aumenti	L.	72.068.440.275.913,21
Diminuzioni	»	71.749.438.588.699,80
		<u>319.001.687.213,41</u>
Aumento netto delle attività per	L.	319.001.687.213,41

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Passività:

Aumenti	L. 23.227.854.235.093,43
Diminuzioni	» 23.051.485.389.408,07

Aumento netto nelle passività per L. 176.368.845.685,41

Miglioramento come sopra L. 142.632.841.528 —

Partendo dal disavanzo generale finanziario alla chiusura dell'esercizio 1958-59 accertato in L. 4.478.170.983.209,05

e sottraendo da esso il miglioramento dell'esercizio determinato come segue:

disavanzo finanziario 1959-60 accertato nel conto del bilancio per la parte relativa alla competenza dell'esercizio	L. 11.971.489.555 —
discarichi amministrativi accordati ai tesorieri	» 2.535.352 —

L. 11.974.024.907 —

riduzione accertata nel conto del bilancio per la parte relativa ai residui degli esercizi precedenti	» 154.606.866.435 —
---	---------------------

miglioramento dell'esercizio » 142.632.841.528 —

si perviene al disavanzo generale finanziario alla chiusura dell'esercizio 1959-60 in L. 4.335.538.141.681,05

Per consentire un raffronto viene indicato di seguito il disavanzo generale finanziario alla chiusura degli esercizi che vanno dal 1947-48 a quello in esame:

	miliardi	
Alla chiusura dell'esercizio 1947-48	2.387,980	
» » » 1948-49	» 2.929,818	
» » » 1949-50	» 3.082,400	
» » » 1950-51	» 3.285,748	
» » » 1951-52	» 3.553,198	
» » » 1952-53	» 3.825,603	
» » » 1953-54	» 3.955,134	
» » » 1954-55	» 4.037,353	
» » » 1955-56	» 4.090,534	
» » » 1956-57	» 4.116,288	
» » » 1957-58	» 4.317,255	
» » » 1958-59	» 4.473,171	
» » » 1959-60	» 4.335,538	

La notevole riduzione verificatasi nell'ultimo esercizio è in gran parte dovuta alle economie verificatesi nei residui passivi del Ministero dei lavori pubblici.

A) Amministrazione autonoma monopoli di Stato. — Dalla relazione della Corte dei conti si rileva che l'avanzo di gestione per l'esercizio in esame è ammontante a lire 31.756.535.218 — in confronto a quello di lire 25.395.281.633 — relativo all'esercizio 1958-59.

Poiché tale dato non è ricavabile dall'impostazione del bilancio consuntivo quale venne presentato all'esame del Parlamento, sarebbe auspicabile che la forma del bilancio stesso consentisse di rilevare direttamente questo essenziale elemento di valutazione della gestione.

Dalla stessa relazione della Corte dei conti si apprende che l'amministrazione, con legge 18 aprile 1950, n. 245, è stata autorizzata ad effettuare investimenti per il miglioramento dell'azienda fino alla concorrenza di 50 miliardi, il quale importo è stato coperto dagli avanzi di gestione degli esercizi 1948-49, 1949-50, 1950-51, 1951-52 e parzialmente 1952-53 che l'Amministrazione stessa ha trattato anziché versare al Tesoro dello Stato.

Con successiva legge 6 marzo 1958, n. 183 e 13 giugno 1960, n. 613 l'autorizzazione di cui sopra è stata elevata a 80 miliardi, e l'Amministrazione è stata autorizzata ad utilizzare gli avanzi di gestione ad iniziare dall'esercizio 1959-60 per un importo non superiore a 6 miliardi per ogni esercizio finanziario.

B) Azienda monopolio banane. — Come è noto è stata soppressa con legge 9 ottobre 1964, n. 986, e pertanto si fa riserva di esporre i problemi derivanti dall'applicazione di tale legge.

C) Per l'Amministrazione del fondo per il culto e per il fondo di beneficenza e religione nella città di Roma. — È da osservare che il contributo dello Stato a favore delle amministrazioni predette viene accertato a fine esercizio in un importo tale da determinare nel conto della competenza un disavanzo pari al miglioramento nel conto dei residui della categoria stessa.

Ed in effetti per quanto riguarda l'amministrazione del fondo per il culto il saldo attivo esistente al 1° luglio 1959 in lire 29.270.919,30 resta immutato nell'importo medesimo al 30 giugno 1960, mentre per quanto attiene il fondo di beneficenza e religione nella città di Roma analogamente il saldo attivo al 1° luglio 1959 in lire 2.982.894,58 resta immutato al 30 giugno 1960.

D) Per ciò che riguarda l'azienda nazionale autonoma delle strade statali è da porre in evidenza la tendenza all'aumento dei residui, sia attivi che passivi, accertati i primi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 in lire 76.631.529.842, ed i secondi in lire 92.068.428.947, il che peraltro sempre obiettivamente da riferire ai tempi tecnici inerenti l'attuazione dei compiti istituzionali dell'Azienda.

E) Tale tendenza, anche se in misura inferiore, è comune all'Azienda autonoma delle poste e telegrafi per la quale la relazione della Corte dei conti pone in evidenza l'incremento netto verificatosi nelle spese per il personale in lire 26.924.900.000, riflettente evidentemente gli accresciuti compiti dell'Azienda.

F) Per quanto attiene all'Azienda di Stato per i servizi telefonici giova richiamare quanto rilevato a proposito del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli, in quanto non è dato rilevare dal solo consuntivo di competenza l'effettivo risultato della gestione. E a tale proposito, la stessa relazione della Corte dei conti esprime l'avviso che non vi siano ragioni per mantenere al bilancio dell'azienda telefonica la configurazione di allegato a quello dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e che sarebbe auspicabile la netta separazione dei due bilanci e delle spese che su ciascuno di essi debbono gravare, in considerazione del fatto che « ogni eventuale interferenza o commistione fra i servizi e i relativi oneri delle due aziende si ripercuote automaticamente sui risultati delle rispettive gestioni ».

G) Analoga considerazione, infine, andrebbe ripetuta per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per la quale dalla relazione della Corte dei conti si apprende che il disavanzo effettivo della gestione per l'esercizio 1959-60 è ammontato a lire 74.718.800.000 — contro un disavanzo previsto di lire 37.937.200.000 —.

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

H) Per quanto attiene l'Azienda di Stato per le foreste demaniali va rilevato che mentre le previsioni definitive per l'esercizio in esame presentano un avanzo di lire 185.000.000 — di cui lire 75 milioni da versare allo Stato e lire 110.000.000 destinati ad investimenti patrimoniali, il conto consuntivo presenta a quest'ultima voce l'importo di lire 142.893.846 — con un incremento effettivo dell'avanzo di gestione di lire 32.893.846 —.

RENDICONTO ESERCIZIO 1960-61

Le previsioni iniziali erano stabilite negli importi sotto indicati:

— Entrate	L.	3.708.177.752.043 —
— Spesa	»	4.281.253.253.780 —
		<hr/>
con un disavanzo finanziario previsto di	L.	573.075.501.737 —
		<hr/> <hr/>

A chiusura di esercizio si ebbero i seguenti risultati:

— Entrate accertate	L.	4.304.768.913.216 —
— Spese impegnate	»	4.682.092.220.466 —
		<hr/>
con un disavanzo finanziario effettivo di	L.	377.323.307.250 —
che segna una riduzione di	»	195.752.194.487 —
		<hr/>
in confronto di quello previsto inizialmente in	L.	573.075.501.737 —
		<hr/> <hr/>

— Gestione di residui:

Al 1° luglio 1960 si registravano:

Residui attivi	L.	973.440.742.876 —
Residui passivi	»	1.933.601.174.927 —
		<hr/>
Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi	L.	960.160.432.141 —

Alla chiusura dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente (al lordo di versamenti e pagamenti):

Residui attivi	»	961.739.335.114 —
Residui passivi	»	1.894.495.193.772 —
		<hr/>
Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi	L.	932.755.858.658 —
		<hr/> <hr/>

Risulta pertanto che nell'anno finanziario 1960-61 l'eccedenza suddetta ha subito una riduzione di lire 27.404.573.483 —.

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Residui al 30 giugno 1961:

Alla chiusura dell'esercizio 1960-61, i residui da riportare al nuovo esercizio figuravano nel conto del bilancio per le seguenti cifre complessive:

Residui attivi:

dell'esercizio 1960-61:

Somme rimaste da riscuotere	L.	265.085.549.692 —	
Somme rimaste da versare	»	159.125.254.874 —	
		<hr/>	L. 424.210.804.566 —

degli esercizi precedenti:

Somme rimaste da riscuotere	L.	308.180.823.021 —	
somme rimaste da versare ..	»	212.372.356.021 —	
		<hr/>	» 520.553.179.042 —
			<hr/>
	L.		944.763.983.608 —

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1960- 1961	L.	1.275.000.360.505 —	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi pre- cedenti	»	1.023.232.500.590 —	
		<hr/>	» 2.298.232.861.095 —

Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi	L.	1.353.468.877.487 —
--	----	---------------------

Si deve rilevare il notevole incremento verificatosi, in confronto dell'esercizio 1959-60, sull'eccedenza dei residui passivi in confronto di quelli attivi, che era al 30 giugno 1960 di lire 960 miliardi 160.432.141 —.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le attività e le passività finanziarie (conto generale A) presentano alla chiusura dell'esercizio 1960-61, le seguenti consistenze complessive:

— Attività	L.	2.226.358.356.152,95
— Passività	»	6.911.816.489.306 —
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	L.	4.685.458.133.153,05
che, di fronte a quella esistente all'inizio dell'esercizio 1960-61 in.	»	4.335.538.141.681,05
dimostra un peggioramento nella situazione finanziaria di	»	349.919.991.472 —

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale peggioramento è determinato dalle variazioni che le attività e le passività finanziarie hanno subito durante l'esercizio 1960-61 per i seguenti importi:

— Attività:

Aumenti	L. 79.868.062.510.907,10
Diminuzioni	» 79.652.009.476.064,62
Aumento netto nelle attività per	L. 216.053.034.842,48

— Passività:

Aumenti	L. 25.506.278.346.497,99
Diminuzioni	» 24.940.305.320.183,51
Aumento netto nelle passività per	» 565.973.026.314,48
Peggioramento come sopra	L. 349.919.991.472 —

e pertanto il disavanzo generale finanziario sale per l'esercizio 1960-61 a lire 4.685.458.000.000 —.

A) Per quanto riguarda l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato valgono le considerazioni già espresse in sede di rendiconto per l'esercizio 1959-60.

L'avanzo di gestione per l'esercizio in esame è ammontato a lire 13.666.868.976, notevolmente inferiore a quello ottenuto nel precedente esercizio.

Dell'avanzo in parola lire 6.000.000.000 non sono stati versati in entrata al Tesoro dello Stato dovendo essere utilizzati dall'Amministrazione per investimenti ai sensi delle leggi n. 183 del 1958 e n. 613 del 1960.

B) Per l'Azienda monopolio banane sarà fatto cenno nelle relazioni attinenti al periodo in cui ha avuto attuazione la legge 9 ottobre 1964, n. 986, che sopprime l'Azienda.

C) Per ciò che concerne l'Istituto agronomico per l'oltremare, l'Amministrazione del fondo per il culto, del fondo di beneficenza e religione nella città di Roma e dei patrimoni riuniti ex economici non vi sono particolari considerazioni da fare oltre quelle già esposte nella relazione del consuntivo 1959-60, in quanto tali bilanci non si discostano sensibilmente dai risultati dei bilanci stessi.

D) Per quanto riguarda l'Azienda nazionale autonoma delle strade statali è da porre in evidenza una sostanziale diminuzione nei residui attivi, passati da lire 76.643.219.414 al 30 giugno 1960 a lire 52.180.826.510 al 30 giugno 1961; di contro una sostanziale stabilità dei residui passivi ammontanti al 30 giugno 1961 a lire 91.499.500.350 —.

E) Nei riguardi dell'Azienda autonoma delle poste e telegrafi è da rilevare che la gestione dello esercizio 1960-61 si è chiusa con un disavanzo finanziario complessivo di lire 23.487.514.989, a coprire il quale hanno concorso:

— Sovvenzione del Ministero del tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	L. 14.166.500.000 —
— Sovvenzione straordinaria del Ministero del tesoro per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, che modifica la legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale	» 500.000.000 —

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Sovvenzione straordinaria del Ministero del tesoro per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1564, che modifica la legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali ...	L.	937.000.000 —
— Ricavato dalle anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti da destinare a parziale copertura del disavanzo dell'esercizio finanziario 1960-61.....	»	7.884.014.989 —
		<hr/>
come sopra	L.	23.487.514.989 —
		<hr/> <hr/>

Anche per l'esercizio in esame la Corte dei conti mette in evidenza come le spese per il personale abbiano subito un incremento netto di lire 33.150.479.000.

F) Per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici si rimanda a quanto rilevato in sede di consuntivo 1959-60. È comunque da porre in evidenza il fatto che l'avanzo di gestione dell'Azienda per l'esercizio in esame, accertato in lire 10.286.910.824, è stato interamente trasferito ai fini del versamento al Tesoro dello Stato, al bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e telecomunicazioni.

G) Per quanto attiene l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, si rileva che il disavanzo effettivo della gestione per l'esercizio in esame è ammontato a lire 62.465.618.000 di cui lire 42.614.718.000 per colmare il previsto disavanzo di gestione, lire 1.420.900.000 e lire 3.430.000.000 per miglioramenti economici al personale e lire 15.000.000.000 per copertura del disavanzo del fondo pensioni e sussidi.

H) Per quanto riguarda infine l'Azienda di Stato per le foreste demaniali l'esercizio si chiude con un avanzo di lire 185.000.000 di cui lire 75.000.000 destinate allo Stato e lire 110.000.000 destinate ad investimenti patrimoniali.

RENDICONTO ESERCIZIO 1961-62

Le previsioni iniziali erano stabilite negli importi sottoindicati:

— Entrata	L.	4.114.938.006.895 —
— Spese	»	4.850.162.202.953 —
		<hr/>
con un disavanzo finanziario previsto di	L.	735.224.196.058 —
		<hr/> <hr/>

A seguito di variazioni in aumento sia per le entrate che per le spese, le previsioni alla fine dello esercizio risultavano:

— Entrata	L.	4.692.958.518.787 —
— Spese	»	5.536.927.714.588 —
		<hr/>
disavanzo finanziario	L.	843.969.195.801 —
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A chiusura di esercizio si accertarono i seguenti risultati:

— Entrata	L.	4.953.372.060.714 —
— Spese	»	5.376.354.653.786 —
		<hr/>
con un disavanzo finanziario effettivo di	L.	422.982.593.072 —
		<hr/> <hr/>

il quale segna una riduzione di lire 420.986.602.729 in confronto di quello previsto in via definitiva e una riduzione di lire 312.241.602.986 in confronto di quello previsto inizialmente.

Come già nelle precedenti relazioni la relazione della Corte dei conti osserva come la notevole differenza in termini percentuali tra l'avanzo accertato e quello previsto lascia in dubbio che le previsioni siano state formulate con la dovuta ponderazione.

— Gestione dei residui:

Residui dell'esercizio 1960-61 e precedenti:

Al 1° luglio 1961 le consistenze complessive dei residui degli esercizi anteriori a quello 1961-62 erano le seguenti:

Residui attivi	L.	944.763.983.608 —
Residui passivi	»	2.298.232.861.095 —
		<hr/>
Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi	L.	1.353.468.877.487 —
		<hr/> <hr/>

In confronto alle consistenze sopraindicate la gestione in parola presentava alla chiusura dell'esercizio, in conseguenza dei riaccertamenti effettuati, i seguenti risultati:

— Residui attivi (al lordo dei versamenti)	L.	953.363.176.945 —
— Residui passivi (al lordo dei pagamenti)	»	2.249.015.787.200 —
		<hr/>
Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi	L.	1.295.652.610.255 —
		<hr/> <hr/>

Da quanto precede risulta che nell'anno finanziario 1961-62 l'eccedenza predetta ha subito una riduzione di lire 57.816.267.232 per effetto delle variazioni conseguenti ai riaccertamenti sopradetti.

— Residui al 30 giugno 1962

Alla chiusura dell'esercizio 1961-62, i residui da riportare al nuovo esercizio figuravano nel conto del bilancio per le seguenti cifre complessive:

Residui attivi dell'esercizio 1961-62:

Somme rimaste da riscuotere	L.	287.861.304.270 —
Somme rimaste da versare	»	164.283.720.664 —
		<hr/>
	L.	452.145.024.934 —

Residui attivi degli esercizi precedenti:

Somme rimaste da riscuotere	L.	323.081.348.447 —
Somme rimaste da versare	»	144.583.143.209 —
		<hr/>
	»	467.664.491.656 —
		<hr/>
	L.	919.809.516.590 —

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1961-62	L. 1.439.856.243.353 —	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	» 1.099.905.857.965 —	
		<u>L. 2.539.762.098.318 —</u>
Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi		<u>L. 1.619.952.581.728 —</u>

Si deve rilevare la tendenza all'aumento dell'eccedenza dei residui passivi in confronto di quelli attivi, passata da lire 1.353.468.877.487 al 30 giugno 1961 a lire 1.619.952.581.728 al 30 giugno 1962 e la stessa relazione della Corte dei conti pone in rilievo come tale tendenza denoti una situazione di anormalità nella erogazione della pubblica spesa.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le attività e le passività finanziarie (conto generale A) presentano, alla chiusura dell'esercizio 1961-62, le seguenti consistenze complessive:

— Attività	L. 2.665.366.096.742,95
— Passività	» 7.715.990.651.596 —
	<u>L. 5.050.624.554.853,05</u>
con una eccedenza passiva di	L. 5.050.624.554.853,05
che di fronte a quella esistente alla chiusura dell'esercizio 1960-1961, in	» 4.685.458.133.153,05
	<u>L. 365.166.421.700 —</u>

Tale peggioramento è determinato dalle variazioni che le attività e le passività finanziarie hanno subito durante l'esercizio 1961-62 per i seguenti importi:

— Attività:	
Aumenti	L. 91.275.947.649.939 —
Diminuzioni	» 90.836.939.909.349 —
	<u>L. 439.007.740.590 —</u>
— Passività:	
Aumenti	L. 29.707.461.660.894 —
Diminuzioni	» 28.903.287.498.604 —
	<u>L. 804.174.162.290 —</u>
Aumento netto delle passività per	» 804.174.162.290 —
	<u>L. 365.166.421.700 —</u>

CONSUNTIVO DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

A) Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. — L'avanzo di gestione per l'esercizio 1961-62 è accertato in lire 4.775.543.469 di gran lunga inferiore a quello verificatosi nel precedente esercizio (lire 13.666.868.976).

Il predetto avanzo è al netto di lire 6.000.000.000 che non sono state versate in entrata al bilancio statale, dovendo essere utilizzate dall'Amministrazione autonoma per la copertura della maggiore spesa di 30 miliardi, di cui alla legge 18 aprile 1959, n. 245.

B) Nulla di particolare si rileva, oltre quanto già esposto nelle relazioni ai precedenti esercizi, per quanto riguarda l'Azienda monopolio banane, l'Istituto agronomico per l'oltremare, l'Amministrazione del fondo per il culto e per il Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma e dei patrimoni riuniti ex economici.

C) Per quanto attiene all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali è da rilevare la tendenza all'aumento dei residui attivi, passati al 30 giugno 1962 a lire 82.505.982.586, ed ancora più dei residui passivi, accertati sempre alla data del 30 giugno 1962 in lire 129.979.848.935.

Come già precedentemente esposto, tali variazioni sono evidentemente da porre in diretta connessione con le esigenze dei tempi tecnici determinati dallo svolgimento dei compiti dell'Azienda.

D) Per quanto riguarda l'Azienda autonoma delle poste e telegrafi la gestione dell'esercizio 1961-62 si chiude con un disavanzo finanziario complessivo di lire 29.391.018.606, coperto da sovvenzioni straordinarie accertate nei seguenti capitoli dell'entrata dell'Azienda:

— Capitolo 29. — Sovvenzione del Ministero del tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	L.	5.000.000.000 —
— Capitolo 29-bis. — Sovvenzione straordinaria del Ministero del tesoro per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 27 maggio 1961, n. 465, concernente competenze accessorie al personale dipendente del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni	»	13.000.000.000 —
— Capitolo 29-ter. — Sovvenzione straordinaria del Ministero del tesoro per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 5 marzo 1961, n. 211, sulla disciplina giuridica ed economica dei procaccia postali	»	1.500.000.000 —
— Capitolo 29 IV. — Sovvenzione straordinaria del Ministero del tesoro per far fronte all'onere derivante dall'applicazione della legge 31 dicembre 1961, n. 1406, concernente integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119.....	»	4.000.000.000 —
— Capitolo 29 V. — Sovvenzione straordinaria del Ministero del tesoro per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione del decreto del Ministero del tesoro 8 giugno 1961, che stabilisce, in attuazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale	»	1.437.430.000 —
— Capitolo 28-bis. — Somma proveniente dalla parte straordinaria, corrispondente al ricavo delle anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti a parziale copertura del disavanzo dell'esercizio finanziario 1961-62	»	4.453.588.606 —
		come sopra ...
	L.	29.391.018.606 —

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Premesso quanto sopra la relazione della Corte dei conti fa rilevare come il pareggio del bilancio dell'azienda in sede preventiva era solo apparente, in quanto ottenuto mediante la compressione degli stanziamenti relativi a spese di personale; stanziamenti che, adeguati nel corso dell'esercizio, hanno determinato la necessità della sovvenzione e delle anticipazioni di cui sopra detto.

E) Per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici è da rilevare che l'avanzo di gestione accertato in lire 12.545.755.012 è stato interamente trasferito ai fini del versamento al Tesoro dello Stato, al bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e telecomunicazioni.

F) Per quanto riguarda l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato si rileva che il disavanzo effettivo della gestione dell'esercizio 1961-62 deve essere valutato in lire 44.084.600.000, colmato a mezzo di sovvenzioni e contributi affluiti alla parte ordinaria del bilancio dell'azienda in lire 26.010.000.000 per colmare il *deficit* previsto di gestione, lire 3.074.600.000 per gli oneri derivanti dall'aumento dell'indennità integrativa speciale a favore del personale e lire 15.000.000.000 per la copertura del disavanzo del fondo pensioni e sussidi.

G) Per quanto infine riguarda l'Azienda di Stato per le foreste demaniali si rileva che le previsioni definitive dell'azienda presentano un avanzo di lire 125.000.000, di cui lire 75.000.000 destinate allo Stato e lire 50.000.000 destinate ad investimenti patrimoniali.

Fra le spese del consuntivo risultano accertate le somme di lire 75.000.000 quale avanzo da versare al Tesoro e di lire 87.633.717 quale ulteriore avanzo destinato ad investimenti patrimoniali. Pertanto, nei confronti della previsione sopradetta, tale ulteriore avanzo presenta un incremento di lire 37.633.717.

RENDICONTO ESERCIZIO 1962-63

Le previsioni iniziali erano stabilite negli importi seguenti:

— Entrata	L.	4.519.400.529.270 —
— Spese	»	5.172.715.969.461 —
con un disavanzo finanziario di	»	653.315.440.191 —

A seguito delle variazioni in aumento di entrata ed uscita, alla chiusura dell'esercizio le previsioni risultavano fissate nei seguenti importi:

— Entrata	L.	4.999.425.177.626 —
— Spese	»	6.241.947.628.649 —
con un disavanzo finanziario	L.	1.242.522.451.023 —

A chiusura di esercizio si ebbero i seguenti risultati:

— Entrate accertate	L.	5.412.907.846.133 —
— Spese impegnate	»	6.110.366.260.617 —
con un disavanzo finanziario effettivo di	L.	697.458.414.484 —

il quale segna una riduzione di lire 545.064.036.539 in confronto di quello previsto in via definitiva ed un aumento di lire 44.142.974.293 in confronto di quello previsto inizialmente.

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come già rilevato nella precedente relazione della Corte dei conti, la notevole differenza risultante tra il disavanzo finanziario effettivo e quello previsto in via definitiva (43,85 per cento) rivela la gravità dell'errore in cui si è incorso nel formulare tali previsioni.

— Gestione dei residui:

Al 1° luglio 1962 si registravano le seguenti consistenze:

Residui attivi	L.	919.809.516.590 —
Residui passivi	»	2.539.762.098.318 —
Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi	L.	<u>1.619.952.581.728 —</u>

Alla chiusura dell'esercizio 1962-63 la situazione dei residui al lordo di versamenti e pagamenti era la seguente:

Residui attivi	L.	939.054.553.528 —
Residui passivi	»	2.471.875.223.682 —
con una eccedenza dei residui passivi su quelli attivi di	L.	<u>1.532.820.670.154 —</u>

Risulta pertanto che nell'anno finanziario 1962-63 l'eccedenza predetta ha subito una riduzione di lire 87.131.911.574 —.

— Residui al 30 giugno 1963:

Alla chiusura dell'esercizio 1962-63, i residui da riportare al nuovo esercizio figuravano nel conto del bilancio per le seguenti cifre complessive:

Residui attivi dell'esercizio 1962-63:

Somme rimaste da riscuotere ...	L.	325.529.067.519 —
Somme rimaste da versare	»	194.789.239.865 —
	L.	<u>520.318.307.384 —</u>

Residui attivi degli esercizi precedenti:

Somme rimaste da riscuotere ...	L.	354.705.885.218 —
Somme rimaste da versare	»	192.766.175.089 —
	»	<u>547.472.060.307 —</u>
	L.	<u>1.067.790.367.691 —</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1962-63	L.	1.580.291.134.654 —
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	1.342.040.862.653 —
	»	<u>2.922.331.997.307 —</u>
Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi	L.	<u>1.854.541.629.616 —</u>

Viene confermata la tendenza all'aumento dell'eccedenza dei residui passivi su quelli attivi in confronto ai precedenti esercizi, e la relazione della Corte dei conti, come già in precedenza, conferma che tale tendenza denuncia una situazione di anormalità nell'erogazione della pubblica spesa.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le attività e le passività finanziarie (conto generale *A*) presentano, alla chiusura dell'esercizio 1962-63, le seguenti consistenze complessive:

— Attività	L.	2.654.209.419.152,95
— Passività	»	8.315.165.209.931 —
con una eccedenza passiva di	L.	5.660.955.790.778,05
che di fronte a quella esistente alla chiusura dell'esercizio 1961-62, in	»	5.050.624.554.853,05
dimostra un peggioramento nella situazione finanziaria.....	L.	610.331.235.925 —

Tale peggioramento è determinato dalle variazioni che le attività e le passività finanziarie hanno subito durante l'esercizio 1962-63 per i seguenti importi:

— Attività:		
Aumenti.....	L.	104.669.137.095.744 —
Diminuzioni	»	104.680.293.773.334 —
Diminuzione netta delle attività per	L.	11.156.677.590 —
— Passività:		
Aumenti.....	L.	32.453.720.268.185 —
Diminuzioni	»	31.854.545.709.850 —
Aumento netto nelle passività per	»	599.174.558.335 —
Peggioramento come sopra	L.	610.331.235.925 —

Si riporta, per una opportuna valutazione, l'indicazione della progressione del disavanzo generale finanziario per gli esercizi sotto indicati:

Al 30 giugno 1948	miliardi	2.387,980
» » » 1949	»	2.929,818
» » » 1950	»	3.082,400
» » » 1951	»	3.285,748
» » » 1952	»	3.553,198
» » » 1953	»	3.825,603
» » » 1954	»	3.955,134
» » » 1955	»	4.037,353
» » » 1956	»	4.090,564
» » » 1957	»	4.116,288
» » » 1958	»	4.317,255
» » » 1959	»	4.478,171
» » » 1960	»	4.335,538
» » » 1961	»	4.685,458
» » » 1962	»	5.050,625
» » » 1963	»	5.660,956

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F) Per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici si rileva che l'avanzo di gestione accertato in lire 18.849.765.190 è stato trasferito ai fini del versamento al Tesoro dello Stato al bilancio della Azienda autonoma delle poste e telecomunicazioni nel quale figura al capitolo 22 dell'entrata dello Stato.

G) Per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato il disavanzo effettivo della gestione per l'esercizio in esame ammonta a lire 85.310.300.000 affluite alla parte ordinaria del bilancio dell'azienda per lire 42.125.300.000 per colmare il previsto disavanzo di gestione, per lire 22.155.000.000 per oneri derivanti dall'aumento di competenze al personale in attività e in quiescenza, per lire 15.000.000.000 per la copertura del disavanzo del fondo pensioni e per lire 6.030.000.000 a titolo di anticipazioni della Cassa depositi e prestiti da destinare a copertura del disavanzo di gestione.

H) Per l'Azienda di Stato per le foreste demaniali l'esercizio si chiude con un avanzo di lire 65 milioni destinato ad essere versato per intero al Tesoro dello Stato.

Il conto consuntivo, che presenta accertamenti di entrata e spesa nella somma bilanciante di lire 3.711.192.753, inserisce nella spesa l'importo di lire 40.620.264 quale ulteriore avanzo destinato ad investimenti patrimoniali, e costituisce l'incremento dell'avanzo di gestione.

RENDICONTO ESERCIZIO 1963-64

Le previsioni iniziali per la competenza dell'esercizio finanziario 1963-64 erano stabilite negli importi seguenti:

— Entrata	L. 5.318.572.570.440 —
— Spese	» 6.124.167.986.691 —
con un disavanzo finanziario di	L. 805.595.416.251 —

A seguito delle variazioni in aumento nelle entrate e nella spesa, alla chiusura dell'esercizio le previsioni di competenza erano fissate in via definitiva:

— Entrata	L. 5.927.165.747.583 —
— Spesa	» 6.987.165.747.583 —
con un disavanzo finanziario di	L. 1.060.300.390.148 —

A chiusura dell'esercizio si ebbero i seguenti risultati:

— Entrate accertate	L. 6.432.875.664.676 —
— Spese impegnate	» 6.781.611.109.152 —
con un disavanzo finanziario effettivo di	L. 348.735.444.476 —

il quale segna una riduzione di lire 711.564.945.672 in confronto di quello previsto in via definitiva, e di lire 456.859.971.775 in confronto di quello previsto inizialmente, per effetto delle maggiori entrate accertate e delle minori uscite.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come già rilevato nelle precedenti relazioni, la Corte dei conti pone in evidenza che la notevole differenza risultante tra il disavanzo effettivo e quello previsto in via definitiva, rivela la gravità dello errore in cui si è incorso nel formulare le previsioni.

— Gestione dei residui:

Residui dell'esercizio 1962-63 e precedenti:

Al 1° luglio 1963 si registravano le seguenti consistenze:

Residui attivi	L.	1.067.790.367.691 —
Residui passivi	»	2.922.331.997.307 —
<hr/>		
con una eccedenza dei residui passivi su quelli attivi di ...	L.	1.854.541.629.616 —
<hr/> <hr/>		

Alla chiusura dell'esercizio 1963-64 la situazione dei residui da riportare al nuovo esercizio risultava la seguente:

Residui al 30 giugno 1964:

Residui attivi:

dell'esercizio 1963-64:

somme rimaste da riscuo- tere	L.	434.406.716.836 —
somme rimaste da versare .	»	231.928.329.760 —
<hr/>		
	L.	666.335.046.596 —

degli esercizi precedenti:

somme rimaste da riscuo- tere	L.	347.516.550.597 —
somme rimaste da versare .	»	215.286.350.200 —
<hr/>		
	»	562.802.900.797 —

Residui passivi:

somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1963- 1964	L.	1.896.058.878.405 —
somme rimaste da pagare in conto degli esercizi prece- denti	»	1.519.877.853.300 —
<hr/>		
	»	3.415.936.731.705 —

Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi	L.	2.186.798.784.312 —
<hr/> <hr/>		

Viene ulteriormente confermata la tendenza all'aumento dell'eccedenza dei residui passivi su quelli attivi, e la relazione della Corte dei conti rileva ancora come tale tendenza sia indice di una situazione di anormalità nella erogazione della pubblica spesa.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le attività e le passività finanziarie (conto generale *A*) presentano, alla chiusura dell'esercizio 1963-64, le seguenti consistenze complessive:

— Attività	L. 3.040.752.488.787 —
— Passività	» 8.976.434.204.014 —
con una eccedenza passiva di	L. 5.935.681.715.227 —
che, di fronte a quella esistente alla chiusura dell'esercizio 1962-1963, in	» 5.660.955.790.778,05
dimostra un peggioramento nella situazione finanziaria di	L. 274.725.924.448,95

Tale peggioramento è determinato dalle variazioni che le attività e le passività finanziarie hanno subito durante l'esercizio 1963-64 per i seguenti importi:

— Attività:	
Aumenti	L. 126.224.939.291.006 —
Diminuzioni	» 125.838.396.221.371,95
Aumento netto delle attività per	L. 386.543.069.634,05
— Passività:	
Aumenti	L. 39.266.145.082.463 —
Diminuzioni	» 38.604.876.088.380 —
Aumento netto nelle passività per	» 661.268.994.083 —
Peggioramento come sopra	L. 274.725.924.448,95

Si riporta, ai fini di una opportuna valutazione, l'indicazione della progressione del disavanzo generale finanziario per gli esercizi sotto indicati:

Al 30 giugno 1948	miliardi	2.387,980
» » » 1949	»	2.929,818
» » » 1950	»	3.082,400
» » » 1951	»	3.285,748
» » » 1952	»	3.553,198
» » » 1953	»	3.825,603
» » » 1954	»	3.955,134
» » » 1955	»	4.037,353
» » » 1956	»	4.090,564
» » » 1957	»	4.116,288
» » » 1958	»	4.317,255
» » » 1959	»	4.478,171
» » » 1960	»	4.335,538
» » » 1961	»	4.685,458
» » » 1962	»	5.050,625
» » » 1963	»	5.660,956
» » » 1964	»	5.935,682

CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

A) Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato: deve essere rilevato che l'avanzo previsto nel conto di competenza in lire 11.500.000.000 si è viceversa tradotto, a chiusura di esercizio, in un disavanzo finanziario complessivo di lire 8.573.708.294.

L'articolo 11 del disegno di legge che presenta all'approvazione del Parlamento il rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1963-64 dispone che a coprire il maggiore disavanzo determinatosi nella gestione la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'amministrazione predetta anticipazioni per complessive lire 4.528.901.272, estinguibili in 35 anni al saggio vigente per mutui all'epoca della concessione.

B) Non si hanno particolari osservazioni o rilievi da fare in ordine ai bilanci dell'Azienda monopoli banane, l'Istituto agronomico per l'oltremare, l'Amministrazione del fondo per il culto, per il fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, per i patrimoni riuniti ex economici.

C) Azienda nazionale autonoma delle strade statali: si rileva la costante tendenza all'aumento nei residui, sia di quelli attivi, passati da lire 108.124.214.230 al 30 giugno 1963 a lire 293.066.226.896 al 30 giugno 1964, sia dei residui passivi, passati da lire 194.957.498.310, sempre al 30 giugno 1963, a lire 284.449.444.062 al 30 giugno 1964.

D) Per l'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi la gestione dell'esercizio 1963-64 si chiude con un disavanzo finanziario complessivo di lire 51.215.380.710, coperto da sovvenzioni ed anticipazioni accertate sui seguenti capitoli di entrate:

— Capitolo 30. — Sovvenzione del Ministero del tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	L. 10.032.050.000 —
— Capitolo dal n. 30- <i>bis</i> al n. 30- <i>VII</i> . — Sovvenzioni del Ministero del tesoro per far fronte ai maggiori oneri di personale in attività e in quiescenza, nonché previdenziali, recati dalle leggi 2 marzo 1963, n. 307 (lire 7.000.000.000); 19 gennaio 1963, n. 15 (lire 68.000.000); 28 gennaio 1963, n. 27 (lire 26.600.000); 6 febbraio 1963, n. 44 (lire 1.013.500); 11 febbraio 1963, n. 79 (lire 197.000.000) e 27 settembre 1963, n. 1315 (lire 4.000.000.000)	» 38.878.500.000 —
— Capitolo n. 31. — Ricavo delle anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti a parziale copertura del disavanzo dell'esercizio finanziario 1963-64	» 2.304.830.710 —
come sopra	L. 51.215.380.710 —

Ancora una volta, la relazione della Corte dei conti rileva che il pareggio del bilancio dell'azienda in sede preventiva era solo apparente, ottenuto mediante la fittizia riduzione degli stanziamenti relativi a spese per il personale, i quali nel corso dell'esercizio, hanno subito un aumento netto di lire 57.961.148.000 da solo superiore all'effettivo disavanzo dell'azienda.

E) L'Azienda di Stato per i servizi telefonici chiude il bilancio dell'esercizio 1963-64 con un avanzo accertato in lire 22.974.796.852, superiore a quello accertato nel precedente esercizio, avanzo che è stato regolarmente versato al tesoro e trasferito al bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e telecomunicazioni.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F) Per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato il disavanzo effettivo della gestione per l'esercizio in esame ammonta a lire 47.865.000.000, notevolmente inferiore a quello dell'esercizio precedente. Occorre però considerare che nell'esercizio in esame l'Azienda ha introitato, oltre le sovvenzioni e anticipazioni affluite per la copertura del disavanzo, lire 59.000.000.000 a titolo di rimborso dei minori introiti derivanti dall'effettuazione dei trasporti gratuiti e a tariffa ridotta, del costo dei trasporti degli effetti postali e dei disavanzi delle linee a scarso traffico mantenute in esercizio per motivi economico-sociali di interesse generale.

G) Per ciò che riguarda l'Azienda di Stato per le foreste demaniali, l'esercizio di competenza chiude con un avanzo di lire 65.000.000, pari all'avanzo effettivo da versare al tesoro dello Stato.

Nel conto consuntivo; oltre la predetta spesa di lire 65.000.000, figura quale ulteriore avanzo destinato ad investimenti patrimoniali la somma di lire 211.398.672, la quale deve pertanto essere considerata come incremento dell'avanzo di gestione destinato ad investimenti patrimoniali.

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER IL PERIODO
1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964

Le previsioni iniziali erano stabilite negli importi seguenti:

— Entrata	L.	2.997.185.559.390 —
— Spese	»	3.263.964.950.297 —
		L. 266.779.390.907 —
con un disavanzo finanziario di		L. 266.779.390.907 —

A seguito delle variazioni in aumento nell'entrata e nelle spese, alla chiusura dell'esercizio le previsioni definitive erano:

— Entrata	L.	3.150.330.727.010 —
— Spese	»	3.709.922.525.076 —
		L. 559.591.798.066 —
con un disavanzo finanziario di		L. 559.591.798.066 —

A chiusura di esercizio si ebbero i seguenti risultati:

— Entrate accertate	L.	3.262.018.652.853 —
— Spese impegnate	»	3.614.119.769.870 —
		L. 352.101.117.017 —
con un disavanzo finanziario effettivo di		L. 352.101.117.017 —

il quale segna una riduzione di lire 207.490.681.049 in confronto di quello previsto in via definitiva ed un aumento di lire 85.321.726.110 in confronto di quello previsto inizialmente.

Anche per il periodo in esame si rileva un rimarchevole errore, determinato dalla differenza tra il disavanzo effettivo e quello previsto in via definitiva.

— Gestione dei residui:

Residui dell'esercizio 1963-64 e precedenti:

Al 1° luglio 1964 le consistenze complessive dei residui degli esercizi precedenti erano le seguenti:

Residui attivi	L.	1.229.137.947.393 —
Residui passivi	»	3.415.936.731.705 —
<hr/>		
Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi	L.	2.186.798.784.312 —
<hr/>		

In confronto alle consistenze sopraindicate la gestione in parola presentava, alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, in conseguenza dei riaccertamenti effettuati, i seguenti risultati:

Residui attivi (al lordo dei versamenti)	L.	1.229.905.569.885 —
Residui passivi (al lordo dei pagamenti)	»	3.386.524.180.654 —
<hr/>		
Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi	L.	2.146.618.610.769 —
<hr/>		

Residui al 31 dicembre 1964:

Alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, i residui da riportare al nuovo esercizio figuravano nel conto del bilancio per le seguenti cifre complessive:

Residui attivi del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:

Somme rimaste da riscuotere .	L.	377.533.640.931 —
Somme rimaste da versare ...	»	134.965.961.002 —
<hr/>		
	L.	512.499.601.933 —

Residui attivi degli esercizi precedenti:

Somme rimaste da riscuotere .	L.	519.791.854.341 —
Somme rimaste da versare ...	»	298.914.742.309 —
<hr/>		
	»	818.706.596.650 —
<hr/>		
	L.	1.331.206.198.583 —

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del periodo 1° luglio- 31 dicembre 1964	L.	1.165.383.517.001 —
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi prece- denti	»	2.249.852.936.461 —
<hr/>		
	»	3.415.236.453.462 —
<hr/>		
Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi	L.	2.084.030.254.879 —
<hr/>		

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Giova porre in evidenza come a coprire oltre l'85 per cento dell'eccedenza dei residui passivi su quelli attivi concorrono i resti da pagare sui bilanci dei Ministeri:

— Tesoro per	L.	563.716.897.177 —
— Lavori pubblici per	»	900.480.418.791 —
— Agricoltura e foreste per	»	484.017.276.572 —
— Difesa per	»	110.624.521.178 —
	L.	<u>2.058.839.113.718 —</u>

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le attività e le passività finanziarie (conto generale *A*) presentano, alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, le seguenti consistenze complessive:

— Attività	L.	3.066.617.774.778 —
— Passività	»	9.314.220.457.239 —
con una eccedenza passiva di	L.	6.247.602.682.461 —
che di fronte a quella esistente alla chiusura dell'esercizio 1963-1964, in	»	5.935.681.715.227 —
dimostra un peggioramento nella situazione finanziaria di	L.	<u>311.920.967.234 —</u>

Tale peggioramento è determinato dalle variazioni che le attività e le passività finanziarie hanno subito durante il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per i seguenti importi:

— Attività:		
Aumenti	L.	66.485.343.233.070 —
Diminuzioni	»	66.459.477.947.079 —
Aumento netto delle attività per	L.	25.865.285.991 —
— Passività:		
Aumenti	L.	20.801.303.138.788 —
Diminuzioni	»	20.463.516.885.563 —
Aumento netto nelle passività per	»	337.786.253.225 —
Peggioramento come sopra	L.	<u>311.920.967.234 —</u>

Resta confermata la tendenza alla costante progressione del disavanzo generale finanziario, che passa da lire 5.935.682.000.000, al 30 giugno 1964, a lire 6.247.602.682.461 al 31 dicembre 1964.

CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

A) Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato: il conto delle competenze per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 si chiude con un pareggio finanziario, con le entrate e le spese bilanciate nell'importo di lire 76.010.971.657.

B) L'Azienda monopolio banane, soppressa con la legge 9 ottobre 1964, n. 986, trasferisce al bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per lo stesso periodo le previsioni di entrata e di spesa.

Al 31 dicembre 1964 è accertato un avanzo di lire 6.181.675.520, da versare al Tesoro dello Stato.

C) Non vi sono particolari rilievi da muovere per quanto riguarda i bilanci dell'Istituto agronomico per l'oltremare, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma e dei patrimoni riuniti ex economali.

D) Azienda nazionale autonoma delle strade statali: giova rilevare che i residui al 31 dicembre 1964 ammontano a lire 223.092.416.325, mentre i residui passivi sempre alla predetta data ammontano a lire 388.209.052.685.

E) L'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi chiude la gestione del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 con un disavanzo finanziario complessivo di lire 27.276.294.708, nei confronti di quello previsto inizialmente in lire 29.326.244.800 e in via definitiva di lire 40.049.517.800.

F) L'Azienda di Stato per i servizi telefonici chiude la gestione del periodo in esame con un avanzo accertato di lire 7.537.835.292, trasferito al Tesoro sul bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, nel quale figura accertato al capitolo 44 delle entrate.

G) Per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato si rileva che l'importo dei contributi affluiti alla parte ordinaria del bilancio in lire 50.154.300.000 rappresenta l'effettivo disavanzo della gestione dell'Amministrazione per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964. È peraltro da tenere presente che nel periodo predetto l'Azienda ha introitato la somma di lire 29.500.000.000 a titolo di rimborso di minori introiti derivanti dalla effettuazione dei trasporti gratuiti e a tariffa ridotta, del costo dei trasporti degli effetti postali e dei disavanzi delle linee a scarso traffico.

H) Per ciò che riguarda l'Azienda di Stato per le foreste demaniali, fra le spese del consuntivo risultano accertate le somme di lire 32.500.000 quale avanzo da versare al Tesoro e di lire 145.794.455 quale ulteriore avanzo destinato ad investimenti patrimoniali; tale somma deve essere considerata quale incremento realizzato dell'avanzo di gestione.

Abbiamo detto all'inizio, circa i rilievi della Corte dei conti.

A parte le annotazioni fatte in sede di relazione ai singoli disegni di legge, i rilievi di ordine più generale riguardano le eccedenze di spesa, per le quali i disegni di legge dei vari esercizi prevedono venga concessa sanatoria con apposita nomina. Tali eccedenze assumono valori rilevanti per

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

quanto attiene le regolazioni delle quote di entrate erariali riscosse dalle Regioni siciliana e sarda, come risulta dal prospetto seguente:

PROSPETTO A

ESERCIZIO	Quote Tributi Regione Siciliana		Quote Tributi Regione Sarda	
	Capitolo	Importo	Capitolo	Importo
1959-60	429	4.704.094.173	430	1.485.528.162
1960-61	29	—	30	920.008.178
1961-62	29	4.829.900.095	30	2.379.161.553
1962-63	29	3.655.798.691	30	1.116.776.217
1963-64	32	12.570.126.791	33	980.303.156
2° semestre 1964	32	12.636.072.046	33	906.910.060

Si ritiene di osservare che la mancata parità — tenuto conto che per tali voci non è possibile fare ricorso al fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine — deve evidentemente attribuirsi alla difficoltà di fare previsioni esatte in materia. E d'altra parte, l'entità di tali eccedenze corrisponde al totale delle maggiori quote delle entrate erariali devolute alle regioni in conseguenza dei maggiori accertamenti verificatisi nelle entrate medesime.

Oltre i rilievi di natura meramente contabile, la Corte dei conti solleva questioni di carattere pregiudiziale, sotto il profilo istituzionale o addirittura costituzionale. Una indubbiamente rilevante questione, ripetutamente proposta dalla Corte dei conti, è quella di adeguare la legislazione sostanziale di spesa alla più estensiva interpretazione dell'articolo 81 della Costituzione; tesi che sembra accolta dalla Corte costituzionale la quale nella sentenza del 10 gennaio 1966 si è espressa sulla non conformità alla Costituzione di alcune leggi di spesa pluriennali, e pertanto la Corte dei conti in presenza di numerose leggi che proiettano i loro stanziamenti in esercizi futuri, richiama il Parlamento alla necessità di sanare una situazione passibile di impugnativa per illegittimità costituzionale.

Altra osservazione della Corte dei conti è a carico della legge di approvazione del bilancio e dello uso invalso di introdurre in tali leggi norme che, autorizzando nuove spese, costituiscono violazione al terzo comma dell'articolo 81 della Costituzione.

Sempre in tema di articolo 81 la Corte dei conti prospetta due questioni di notevole rilievo; la prima afferma il principio che la legge del rendiconto si trovi — ove risulti in sede consuntiva un disavanzo contro una previsione di pareggio — nella posizione di una legge che debba autorizzare una spesa, e sussistano quindi le condizioni di cui all'articolo 81, di indicare cioè i mezzi di copertura. Un tale principio verrebbe evidentemente ad estendersi a carico dei consuntivi che accertino un disavanzo maggiore di quello previsto in via definitiva, e ciò comporterebbe notevoli conseguenze su tutta la fase di gestione di bilancio, con particolare riferimento all'articolo 41 della legge di contabilità dello Stato.

L'altra osservazione della Corte dei conti riguarda la estensione del vincolo di copertura anche nei confronti di leggi che dispongano nuove e maggiori spese a carico del bilancio di enti pubblici, per il che la Corte esprime parere assolutamente affermativo.

Altro rilievo mosso dalla Corte dei conti riguarda il cosiddetto « Fondo globale », in considerazione soprattutto della sostanziale elusione al disposto dall'articolo 81; ed in effetti sembra difficile contestare che la inclusione di tale fondo in bilanci che prevedono disavanzi finanziari comporta il

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

finanziamento dei relativi provvedimenti legislativi in corso non già mediante accantonamenti di fondi reali, ma bensì attraverso l'indebitamento dello Stato.

Non sembra quindi fuori luogo ritenere che la somma di rilievi della Corte dei conti che hanno riflessi di carattere costituzionale ponga il problema di una ulteriore revisione della legge di contabilità generale dello Stato, anche per riscontrarne la necessaria funzionalità in una realtà economico-amministrativa che si evolve in stretta connessione con il costante allargamento della sfera di influenza della Pubblica amministrazione.

Un altro gruppo di osservazioni mosse dalla Corte dei conti riguarda più propriamente l'impostazione e la fisionomia del bilancio.

Merita particolare rilievo — anche per la sua ripetuta insistenza — l'osservazione a carico dello articolo 41, primo comma, della legge di contabilità generale dello Stato, e del largo uso fatto dal Governo della facoltà ivi prevista di integrare gli stanziamenti di bilancio in corso d'esercizio, con incremento del *deficit* inizialmente previsto e con sostanziale elusione dell'articolo 81 della Costituzione.

La Corte esprime l'avviso che tale norma si presti ad una non corretta impostazione di bilancio, tale da celare le reali dimensioni del *deficit*, e propone l'emanazione di una norma che restringa il contenuto e la portata dell'articolo 41, escludendo in modo precipuo dalla facoltà ivi prevista le assegnazioni relative a stipendi e pensioni, nonché quelle concernenti le restituzioni di tributi disposte per legge.

Dal prospetto che segue può essere rilevato come le preoccupazioni espresse dalla Corte — manifestamente per gli esercizi dal 1959-60 al 1963-64 — non siano infondate:

PROSPETTO B

ASSEGNAZIONI DISPOSTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 41, PRIMO E SECONDO COMMA DELLA LEGGE DI CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO

(milioni di lire)

	1959-60	1960-61	1961-62	196-263	1963-64	2° sem. 1964
Primo comma	136.440	176.505	98.128	149.853	244.144	35.917
Secondo comma	14.082	20.715	30.587	42.983	40.913	18.410
Totale	150.522	197.220	128.715	192.836	285.057	54.327

Deve essere però aggiunto che evidentemente i rilievi della Corte dei conti non sono caduti nel vuoto, tant'è che gli importi delle assegnazioni denunciano una drastica riduzione per gli esercizi successivi: lire 84.884 milioni per il 1965, lire 38.852 milioni per il 1966.

Occorre, d'altra parte, rilevare come sia obiettivamente difficile realizzare una coincidenza tra le previsioni e gli stanziamenti definitivi per la grande variabilità delle voci per le quali l'articolo 41 autorizza le relative operazioni, quali aumenti periodici di stipendio, promozioni, assunzione di personale, restituzione di tributi, vincite al lotto, andamento delle esportazioni, ecc.

Altra osservazione la Corte muove a carico delle frequenti deroghe apportate dalle leggi di spesa alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, che limita la utilizzazione delle disponibilità destinate a fronteggiare oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso al solo esercizio immediatamente successivo a quello di iscrizione.

La Corte sottolinea come gli equilibri e le risultanze espresse dai bilanci di previsione e dai consuntivi vengono sostanzialmente alterate da uno « scorrimento » di oneri oltre il limite fissato dalla legge n. 64, e comportino revisioni e correzioni di consuntivi anche a distanza di più anni.

Altra osservazione è dedicata alle leggi di spesa che autorizzano deroga all'articolo 36 della legge di contabilità, consentendo la utilizzazione di residui oltre i limiti di tempo ivi previsti: a giudizio della Corte, tali deroghe consentono di effettuare ingenti spese che non trovano più alcuna copertura nelle entrate di esercizi trascorsi e chiusi deficitariamente.

La Corte esprime riserve anche a proposito dell'assunzione di impegni pluriennali, autorizzata dall'articolo 49 della legge e dall'articolo 272 del regolamento di contabilità generale dello Stato, e talora anche più ampiamente consentito da singole disposizioni di legge. La Corte giudica tale procedura prevalentemente come un espediente per scaricare sugli esercizi futuri un immediato ma fittizio sollievo finanziario del bilancio in corso; essa prospetta l'opportunità di una diversa disciplina nei riguardi di tale istituto, pur ammettendo esplicitamente che ad esso non sia possibile rinunciare.

Per quanto riguarda le osservazioni svolte dalla Corte dei conti sull'esercizio del controllo e su alcuni aspetti della gestione di bilancio, particolarmente rilevanti ai fini di un efficace esercizio del controllo medesimo, si deve rilevare quella relativa alla necessaria tempestività con la quale l'Amministrazione deve osservare i necessari adempimenti perché il controllo della Corte possa essere correttamente ed efficacemente svolto. A questo riguardo, la Corte lamenta addirittura l'esecuzione di atti in pendenza del controllo della Corte, ovvero prima ancora che l'atto stesso venga sottoposto alla Corte, o addirittura in contrasto con i rilievi formulati dalla stessa. Anche per quanto riguarda le variazioni che il bilancio di previsione subisce nel corso dell'esercizio, la Corte rileva che, col proposito di eliminare le cause che impediscono la scrupolosa osservanza dei termini di parificazione e presentazione del rendiconto generale alle Camere, essa non potrà esimersi per l'avvenire di esaminare il problema sotto il profilo della « operatività » di variazioni approvate dopo la chiusura dell'esercizio.

Non v'è dubbio che Governo e Parlamento debbono adoperarsi per una sempre più tempestiva presentazione e per una rapida definizione legislativa delle note di variazione, anche se non sono da sottovalutare le difficoltà obiettive che ciò comporta. Principalmente la Corte lamenta che la tardiva elaborazione dei provvedimenti di variazione al bilancio comporta l'assunzione di impegni prima che la relativa integrazione di stanziamenti risulti approvata con legge di variazione del bilancio, in violazione del principio di contabilità pubblica per il quale non può mai essere assunto impegno senza che vi faccia riscontro idoneo stanziamento in bilancio dei fondi necessari.

Altra questione in tema di tempestività della gestione e degli adempimenti connessi al controllo la Corte solleva in materia di pagamenti, per l'eccessivo uso da parte dell'amministrazione della facoltà di mandare a pagamento impegni assunti in corso di esercizio nei 30 giorni successivi alla scadenza di questo (onde evitare la formazione di residui).

Il rilevante numero di pagamenti inoltrati alla Corte in tale ristretto periodo, oltre che comportare difficoltà di organizzazione e congestioni di lavoro, comporta l'inevitabile rischio di un rallentato e più frettoloso controllo.

Si è già avuta occasione di rilevare, nel corso della relazione ai singoli esercizi, come la Corte si soffermi anche sull'uso eccessivo dei prelievi dal fondo di riserva per spese imprevedute, particolarmente quando questa operazione sistematicamente ricorrente, particolarmente per spese di personale, denuncia chiaramente una imperfetta formulazione delle previsioni.

Vale infine la pena di citare le osservazioni della Corte in materia di contratti, le quali segnalano soprattutto una evoluzione dell'attività amministrativa che oramai sostanzialmente contraddice alla vigente disciplina di cui al primo titolo della legge di contabilità generale dello Stato, per cui si rende indilazionabile un aggiornamento della normativa vigente a tale evoluzione, non più contenibile nello ambito della vecchia legislazione, ma per la quale, d'altra parte, si deve tenere nel debito conto anche la specifica esigenza del controllo.

A chiusura delle relazioni della Corte dei conti per gli esercizi finanziari in esame, e per quanto attiene gli aspetti finanziari e patrimoniali della gestione, si propone il confronto globale fra le previsioni iniziali di bilancio, quelle definitive — che tengono conto delle variazioni intervenute successivamente all'approvazione del bilancio — e gli accertamenti.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO C

	1959-60	1960-61	1961-62	1962-63	1963-64	2° sem. 1964
	(milioni di lire)					
Disavanzo previsto iniziale ..	352.596 -	573.075,5	735.224,2	653.315,4	805.595,4	266.779,4
Disavanzo previsto definitivo.	362.256,8	719.657,5	843.969,2	1.242.522,5	1.060.300,4	559.591,8
Disavanzo effettivo o avanzo (+)	11.971,5	377.323,3	422.982,6	697.458,4	348.735,4	352.101,1
Differenza fra il disavanzo effettivo e le previsioni finali	350.285,3	342.334,2	420.986,6	545.064,1	711.565 -	207.490,7

A questo punto il problema relativo alle differenze tra le previsioni ed i dati dei consuntivi investe evidentemente questioni intimamente connesse alla naturale logica del sistema tecnico-amministrativo ed alla naturale dinamica del bilancio che rispecchia l'andamento, per molti aspetti favorevole, della nostra economia.

Onorevoli senatori, al termine di questa relazione sembra al relatore opportuno richiamarsi a quanto rilevato all'inizio, circa il significato più sostanziale dei disegni di legge sottoposti al nostro e vostro esame, quello cioè di venire a colmare una inammissibile lacuna nella rendicontazione dello Stato.

Non può essere sottaciuto il fatto che sono trascorsi, dall'ultimo consuntivo preso in esame (1964) altri 4 esercizi; e non è pertanto da escludere che talune delle considerazioni emerse, sia dalle annotazioni rilevate, che dalle questioni emerse in sede di relazioni della Corte dei conti, abbiano perso di validità e di attualità. In ogni caso, quanto rimanga tuttora valido ed attuale costituisce un impegno preciso per il Legislatore non solo per un esame serio, attento e responsabile dei bilanci, ma anche per concretarsi in proposte di riforme legislative e regolamentari che valgano ad ovviare le lacune esistenti, onde ne venga ulteriormente perfezionata e promossa quella che resta pur sempre una tra le più importanti, se non la più importante funzione di controllo del Parlamento.

GARAVELLI, *relatore*

DISEGNO DI LEGGE N. 121

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60

ART. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 4.589.161.489.260
delle quali:

furono versate	L.	4.133.607.534.275	
rimasero da versare	»	134.421.178.635	
	»		4.268.028.712.910
e rimasero da riscuotere	L.		321.132.776.350

ART. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 4.601.132.978.815
delle quali furono pagate. » 3.516.074.773.499

e rimasero da pagare	L.	1.085.058.205.316
--------------------------------	----	-------------------

ART. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1959-60, rimane così stabilito:

Categoria I:

Entrate effettive	L.	3.684.232.884.662
Spese effettive	»	4.010.519.954.621
Disavanzo effettivo	L.	326.287.069.959

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categoria II:

Entrate per movimento capitali.	L.	904.928.604.598
Spese per movimento capitali.	»	590.613.024.194
		<hr/>
Eccedenza delle entrate sulle spese per movimento di capitali	L.	314.315.580.404
		<hr/> <hr/>

In complesso (Categorie I e II):

Entrate.	L.	4.589.161.489.260
Spese.	»	4.601.132.978.815
		<hr/>
Disavanzo finanziario	L.	11.971.489.555
		<hr/> <hr/>

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1958-59
ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 4.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	896.035.914.538
dei quali nell'esercizio 1959-60:		
furono versati	L.	378.149.126.737
rimasero da versare	»	135.498.639.954
		<hr/>
	»	513.647.766.691
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1960	L.	382.388.147.847
		<hr/> <hr/>

ART. 5.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	1.635.628.319.856
dei quali furono pagati nel 1959-60	»	787.085.350.245
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1960	L.	848.542.969.611
		<hr/> <hr/>

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60

ART. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1959-60 (articolo 1)	L.	321.132.776.350
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	382.388.147.847
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riassunto generale)	»	269.919.818.589
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1960	L.	973.440.742.786
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1959-60 (articolo 2)	L.	1.085.058.205.316
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	848.542.969.611
Residui passivi al 30 giugno 1960	L.	<u>1.933.601.174.927</u>

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 8.

È accertato nella somma di lire 4.335.538.141.681,05 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1959-60 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1959-60	L.	4.589.161.489.260 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1958-59:		
Accertati:		
al 1° luglio 1959	L.	1.800.802.236.886
al 30 giugno 1960	»	1.635.628.319.856
		<u>165.173.917.030 —</u>
Totale dell'attivo	L.	4.754.335.406.290 —
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1960	»	4.335.538.141.681,05
Totale a pareggio del passivo	L.	<u>9.089.873.547.971,05</u>

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1959	L.	4.478.170.983.209,05
Spese dell'esercizio finanziario 1959-60	»	4.601.132.978.815 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1958-59:		
Accertati:		
al 1° luglio 1959	L.	906.602.965.133
al 30 giugno 1960	»	896.035.914.538
		<u>10.567.050.595 —</u>
Discarichi amministrativi a favore dei tesoreri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»	2.535.352 —
Totale del passivo	L.	<u>9.089.873.547.971,05</u>

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 2.535.352 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1959-60, ai tesoreri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegno risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1959-60, come dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui
<i>Ministero del tesoro:</i>		
Capitolo n. 429. — Somme da riscuotere direttamente dalla Regione Siciliana sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo	L. 4.704.094.173	—
Capitolo n. 430. — Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione Sarda, ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	» 1.485.528.162	—
<i>Ministero della marina mercantile:</i>		
Capitolo n. 44. — Stipendi ed altri assegni fissi al personale civile di ruolo e dei ruoli aggiunti delle capitanerie di porto . .	—	L. 7.854.736

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in

	L.	134.100.522.720
delle quali:		
furono versate	L.	133.254.848.831
rimasero da versare	»	86.999.305
	»	133.341.848.136
e rimasero da riscuotere	L.	758.674.584

ART. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in

	L.	134.100.522.720
delle quali furono pagate	»	95.586.820.521
e rimasero da pagare	L.	38.513.702.199

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 13.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio, 1958-59, restano determinati in.	L.	1.643.896.134
dei quali nell'esercizio 1959-60 furono riscossi e versati.	»	1.639.704.723
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1960	L.	<u>4.191.411</u>

ART. 14.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in.	L.	62.104.045.167
dei quali furono pagati nel 1959-60.	»	50.575.856.709
e rimasero da pagare al 30 giugno 1960	L.	<u>11.528.188.458</u>

ART. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 11)	L.	758.674.584
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti articolo 13)	»	4.191.411
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	86.999.305
Residui attivi al 30 giugno 1960	L.	<u>849.865.300</u>

ART. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 12)	L.	38.513.702.199
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	11.528.188.458
Residui passivi al 30 giugno 1960	L.	<u>50.041.890.657</u>

ART. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1959-60, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1959-60	L.	134.100.522.720
--	----	-----------------

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1958-59:

Accertati:

al 1° luglio 1959	L.	1.643.896.131
al 30 giugno 1960.	»	1.643.896.134
		<u>3</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>134.100.522.723</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Spese dell'esercizio 1959-60	L.	134.100.522.720
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1958-59:		

Accertati:

al 1° luglio 1959	L.	62.104.045.164	
al 30 giugno 1960	»	62.104.045.167	
			3
Totale del passivo		L.	<u>134.100.522.723</u>

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

ART. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1959-60, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in L. 20.352.143.118

delle quali furono rimosse e versate » 20.168.913.793

rimasero da riscuotere L. 183.229.325

ART. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 20.352.143.118

delle quali furono pagate. » 11.186.292.825

e rimasero da pagare L. 9.165.850.293

ART. 20.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in L. 7.679.473

dei quali nell'esercizio 1959-60 furono riscossi e versati » 6.379.138

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1960 L. 1.300.335

ART. 21.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in L. 9.507.438.625

dei quali furono pagati nel 1959-59 » 9.495.755.992

e rimasero da pagare al 30 giugno 1960 L. 11.682.633

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 18) . . .	L.	183.229.325
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	1.300.335
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1960	L.	<u>184.529.660</u>

ART. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 19)	L.	9.165.850.293
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	11.682.633
Residui passivi al 30 giugno 1960	L.	<u>9.177.532.926</u>

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

ART. 24.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo delle guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in . . .

delle quali furono riscosse e versate	»	1.650.453.126
e rimasero da riscuotere	L.	<u>1.623.205.276</u>
	L.	<u>27.247.850</u>

ART. 25.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in . . .

delle quali furono pagate.	»	1.198.617.754
e rimasero da pagare	L.	<u>947.465.642</u>
	L.	<u>251.152.112</u>

ART. 26.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in

dei quali nell'esercizio 1959-60 furono riscossi e versati	»	29.673.510
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1960	L.	<u>29.652.630</u>
	L.	<u>20.880</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 27.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1958-59 restano determinati in	L.	444.864.896
dei quali furono pagati nel 1959-60	»	420.835.378
e rimasero da pagare al 30 giugno 1960	L.	<u>24.029.518</u>

ART. 28.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 24)	L.	27.247.850
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 26)	»	20.880
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1960	L.	<u>27.268.730</u>

ART. 29.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 25)	L.	251.152.112
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	24.029.518
Residui passivi al 30 giugno 1960	L.	<u>275.181.630</u>

ART. 30.

È accertato nella somma di lire 542.784.973 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1959-60, risultante dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1959	L.	2.783.621.665
Entrate dell'esercizio finanziario 1959-60	»	1.650.453.126
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1958-59:		
Accertati:		
al 1° luglio 1959	L.	452.192.832
al 30 giugno 1960	»	444.864.896
		<u>7.327.936</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>4.441.402.727</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1959-60	L.	1.198.617.754
Riduzione delle attività finanziarie a seguito di prelevamento dal conto corrente.	»	2.700.000.000
Totale del passivo	L.	3.898.617.754
Saldo attivo al 30 giugno 1960	»	542.784.973
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>4.441.402.727</u>

ARCHIVI NOTARILI

ART. 31.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1959-60, nelle risultanze seguenti:

Entrate.	L.	5.788.659.380
Spese.	»	5.138.937.243
		<hr/>
Avanzo	L.	649.722.137
		<hr/> <hr/>

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

ART. 32.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario predetto, in.

delle quali furono riscosse e versate.	»	54.113.300
		53.803.300
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	310.000
		<hr/> <hr/>

ART. 33.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate.	»	54.113.300
		53.569.183
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	544.117
		<hr/> <hr/>

ART. 34.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in.

dei quali nell'esercizio 1959-60 furono riscossi e versati	»	506.000
		416.000
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1960	L.	90.000
		<hr/> <hr/>

ART. 35.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in.

dei quali furono pagati nel 1959-60	»	11.535.514
		2.201.900
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1960.	L.	9.333.614
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 36.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 32)	L.	310.000
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34).	»	90.000
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).		—
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1960	L.	400.000
		<hr/> <hr/>

ART. 37.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 33)	L.	544.117
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35).	»	9.333.614
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1960	L.	9.877.731
		<hr/> <hr/>

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 38.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in

delle quali:	L.	14.806.809.393
furono versate.	L.	87.398.242
rimasero da versare	»	24.913
		<hr/>
	»	87.423.155
e rimasero da riscuotere	L.	14.719.386.238
		<hr/> <hr/>

ART. 39.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in

delle quali furono pagate.	»	12.747.397.830
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	2.269.811.846
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 40.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59, restano determinati in	L.	8.286.187.051
dei quali nell'esercizio 1959-60:		
furono versati	L.	8.260.729.368
rimasero da versare	»	170.862
		8.260.900.230
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1960	L.	25.286.821

ART. 41.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in	L.	1.693.927.514
dei quali furono pagati nel 1959-60	»	950.015.073
		743.912.441
e rimasero da pagare al 30 giugno 1960.	L.	743.912.441

ART. 42.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 38)	L.	14.719.386.238
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 40).	»	25.286.821
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo delle entrate).	»	195.775
		14.744.868.834
Residui attivi al 30 giugno 1960	L.	14.744.868.834

ART. 43.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 39)	L.	2.269.811.846
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 41).	»	743.912.441
		3.013.724.287
Residui passivi al 30 giugno 1960	L.	3.013.724.287

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 44.

È accertato nella somma di lire 29.270.919,30 il saldo attivo del conto finanziario dell'amministrazione del Fondo per il Culto alla fine dell'esercizio 1959-60, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1959.	L.	29.270.919,30
Entrate dell'esercizio finanziario 1959-60	»	14.806.809.393 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1958-59:		

Accertati:

al 1° luglio 1959.	L.	1.904.724.088
al 30 giugno 1960	»	1.693.927.514
		210.796.574 —
Totale dell'attivo	L.	15.046.876.886,30

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1959-60	L.	15.017.209.676 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1958-59:		

Accertati:

al 1° luglio 1959.	L.	8.286.583.342
al 30 giugno 1960	»	8.286.187.051
		396.291 —
Totale del passivo	L.	15.017.605.967 —
Saldo attivo al 30 giugno 1960	»	29.270.919,30
Totale a pareggio dell'attivo	L.	15.046.876.886,30

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

ART. 45.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio 1959-60, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno in

delle quali furono riscosse e versate.	»	273.667.685
		4.676.758
e rimasero da riscuotere	L.	268.990.927

ART. 46.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate.	»	283.452.487
		174.272.114
e rimasero da pagare	L.	109.180.373

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 47.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in	L.	233.603.605
dei quali nell'esercizio 1959-60:		
furono versati	L.	233.460.941
rimasero da versare	»	40
		<u>233.460.981</u>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1960	L.	<u>142.624</u>

ART. 48.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59, restano determinati in	L.	127.698.237
dei quali furono pagati nel 1959-60	»	98.521.294
		<u>29.176.943</u>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1960	L.	<u>29.176.943</u>

ART. 49.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 45)	L.	268.990.927
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 47)	»	142.624
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	40
		<u>269.133.591</u>
Residui attivi al 30 giugno 1960	L.	<u>269.133.591</u>

ART. 50.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 46)	L.	109.180.373
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 48)	»	29.176.943
		<u>138.357.316</u>
Residui passivi al 30 giugno 1960	L.	<u>138.357.316</u>

ART. 51.

È accertato nella somma di lire 2.982.894,58 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1959-60, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1959	L.	2.982.894,58
Entrate dell'esercizio finanziario 1959-60	»	273.667.685 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1958-59:		

Accertati:

Al 1° luglio 1959	L.	137.487.498
al 30 giugno 1960	»	127.698.237
		<u>9.789.261 —</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>286.439.840,58</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1959-60	L.	283.452.487 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1958-59:		
Accertati:		
al 1° luglio 1959	L.	233.608.064
al 30 giugno 1960	»	233.603.605
		4.459 —
Totale del passivo	L.	283.456.946 —
Saldo attivo al 30 giugno 1960	»	2.982.894,58
Totale a pareggio dell'attivo	L.	286.439.840,58

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ART. 52.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 253.804.124

delle quali:

furono versate	L.	151.586.424
rimasero da versare	»	898
		151.587.322
e rimasero da riscuotere	L.	102.216.802

ART. 53.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in L. 286.386.192

delle quali furono pagate » 106.381.136

e rimasero da pagare L. 180.005.056

ART. 54.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 7.589.648

dei quali nell'esercizio 1959-60:

furono versati	L.	5.097.449
rimasero da versare	»	18.349
		5.079.100
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1960	L.	2.510.548

ART. 55.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59, restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 106.256.664

dei quali furono pagati nel 1959-60 » 49.186.014

e rimasero da pagare al 30 giugno 1960 L. 57.070.650

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 56.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1959-60 (articolo 52)	L.	102.216.802
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 54)	»	2.510.548
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata)	— »	17.451
Residui attivi al 30 giugno 1960	L.	<u>104.709.899</u>

ART. 57.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1959-60 (articolo 53)	L.	180.005.056
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 55)	»	57.070.650
Residui passivi al 30 giugno 1960	L.	<u>237.075.706</u>

ART. 58.

È accertato nella somma di lire 8.999.428,88 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine dell'esercizio 1959-60, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1959	L.	6.384.100,88
Entrate dell'esercizio finanziario 1959-60	»	253.804.124 —
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1958-59:		
Accertati:		
Al 1° luglio 1959	L.	6.818.616
al 30 giugno 1960	»	7.589.648
		<u>771.032 —</u>
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1958-59:		
Accertati:		
al 1° luglio 1959	L.	140.683.028
al 30 giugno 1960	»	106.256.664
		<u>34.426.364 —</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>295.385.620,88</u>
<i>Passivo:</i>		
Spese dell'esercizio finanziario 1959-60	L.	286.386.192 —
Saldo attivo al 30 giugno 1960	»	8.999.428,88
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>295.385.620,88</u>

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

ART. 59.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in . . . L. 87.402.566.964
 delle quali furono riscosse e versate . . . » 51.807.913.050

e rimasero da riscuotere . . . L. 35.594.653.914

ART. 60.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . L. 87.402.566.964
 delle quali furono pagate. . . » 30.670.120.695

e rimasero da pagare . . . L. 56.732.446.269

ART. 61.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in. . . L. 51.959.028.442
 dei quali nell'esercizio 1959-60 furono riscossi e versati . . . » 10.922.152.514

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1960 . . . L. 41.036.875.928

ART. 62.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in. . . L. 68.279.679.551
 dei quali furono pagati nel 1959-60 . . . » 32.943.696.873

e rimasero da pagare al 30 giugno 1960. . . L. 35.335.982.678

ART. 63.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 59) . . . L. 35.594.653.914
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 61). . . » 41.036.875.928
 Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) —

Residui attivi al 30 giugno 1960 . . . L. 76.631.529.842

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 64.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 60)	L.	56.732.446.269
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 62).	»	35.335.982.678
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1960	L.	92.068.428.947
		<hr/> <hr/>

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ART. 65.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in

delle quali furono riscosse e versate	L.	191.148.364.356
	»	150.555.871.977
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	40.592.492.379
		<hr/> <hr/>

ART. 66.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate.	L.	191.148.364.356
	»	146.312.795.746
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	44.835.568.610
		<hr/> <hr/>

ART. 67.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59, restano determinati in.

dei quali nell'esercizio 1959-60 furono riscossi e versati	L.	29.877.938.892
	»	26.598.047.168
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1960	L.	3.279.891.724
		<hr/> <hr/>

ART. 68.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59, restano determinati in.

dei quali nell'esercizio 1959-60 furono pagati.	L.	32.760.519.635
	»	22.052.439.263
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1960.	L.	10.708.080.372
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 69.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1959-60 (articolo 65)	L.	40.592.492.379
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 67).	»	3.279.891.724
Residui attivi al 30 giugno 1960	L.	<u>43.872.384.103</u>

ART. 70.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1959-60 (articolo 66)	L.	44.835.568.610
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68).	»	10.708.080.372
Residui passivi al 30 giugno 1960	L.	<u>55.543.648.982</u>

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 71.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in

delle quali furono riscosse e versate.	»	30.299.205.116
e rimasero da riscuotere	L.	<u>11.360.094.923</u>

ART. 72.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per a competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate.	»	20.700.584.586
e rimasero da pagare	L.	<u>20.958.715.453</u>

ART. 73.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in.

dei quali nell'esercizio 1959-60 furono riscossi e versati	»	7.967.587.461
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1960	L.	<u>144.945.559</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 74.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in.	L.	41.612.527.822
dei quali nell'esercizio 1959-60 furono pagati.	»	23.473.493.008
e rimasero da pagare al 30 giugno 1960.	L.	<u>18.139.034.814</u>

ART. 75.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60, sono stabiliti nelle seguenti somme		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1959-60 (articolo 71)	L.	11.360.094.923
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 73).	»	144.945.559
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).		—
Residui attivi al 30 giugno 1960	L.	<u>11.505.040.482</u>

ART. 76.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1959-60 (articolo 72)	L.	20.958.715.453
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 74).	»	18.139.034.814
Residui passivi al 30 giugno 1960	L.	<u>39.097.750.267</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 77.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in	L.	1.147.589.711.851
delle quali furono rimosse e versate.	»	1.086.319.571.842
e rimasero da riscuotere	L.	<u>61.270.140.009</u>

ART. 78.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in delle quali furono pagate.	L.	1.147.589.711.851
	»	1.071.619.774.307
e rimasero da pagare	L.	<u>75.969.937.544</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 79.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1959-60, rimane così stabilito:

Entrata:

Ordinaria	L.	438.724.493.256
Straordinaria	»	72.418.124.522
Gestioni speciali ed autonome	»	608.012.219.713
Partite di giro	»	28.434.874.360
	L.	<u>1.147.589.711.851</u>

Spesa:

Ordinaria	L.	438.724.493.256
Straordinaria	»	72.418.124.522
Gestioni speciali ed autonome	»	608.012.219.713
Partite di giro	»	28.434.874.360
	L.	<u>1.147.589.711.851</u>

ART. 80.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in	L.	82.030.412.355
dei quali nell'esercizio 1959-60 furono riscossi e versati	»	65.247.468.965
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1960	L.	<u>16.782.943.390</u>

ART. 81.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59 restano determinati in	L.	121.423.828.102
dei quali nell'esercizio 1959-60 furono pagati	»	65.776.870.170
e rimasero da pagare al 30 giugno 1960	L.	<u>55.646.957.932</u>

ART. 82.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1959-60 (articolo 77)	L.	61.270.140.009
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 80)	»	16.782.943.390
Residui attivi al 30 giugno 1960	L.	<u>78.053.083.399</u>

ART. 83.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1959-60 (articolo 78)	L.	75.969.937.544
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 81)	»	55.646.957.932
Residui passivi al 30 giugno 1960	L.	<u>131.616.895.476</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 84.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 796.880, risultata, in sede di consuntivo sul conto della competenza del capitolo n. 144 - « Spese per acquisti e diverse » - dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1959-60.

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ART. 85.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in . . . L.

3.965.755.703

delle quali:

furono versate L. 3.045.622.104

rimasero da versare » 292.246.254

» 3.337.868.358

e rimasero da riscuotere L.

627.887.345

ART. 86.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1959-60 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L.

3.965.755.703

delle quali furono pagate »

1.992.358.054

e rimasero da pagare L.

1.973.397.649

ART. 87.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59, restano determinati in L.

1.586.094.912

dei quali nell'esercizio 1959-60:

furono versati L. 801.030.756

rimasero da versare » 4.425.960

» 805.456.716

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1960 L.

780.638.196

ART. 88.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1958-59, restano determinati in L.

4.230.640.746

dei quali furono pagati nel 1959-60 »

2.148.797.349

e rimasero da pagare al 30 giugno 1960 L.

2.081.843.397

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 89.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 85)	L.	627.887.345
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 87).	»	780.638.196
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	296.672.214
Residui attivi al 30 giugno 1960	L.	<u>1.705.197.755</u>

ART. 90.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1959-60 (articolo 86)	L.	1.973.397.649
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 88).	»	2.081.843.397
Residui passivi al 30 giugno 1960	L.	<u>4.055.241.046</u>

ART. 91.

È accertato nella somma di lire 2.270.522 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali; alla fine dell'esercizio 1959-60, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1959.	L.	7.043.805
Entrate dell'esercizio finanziario 1959-60	»	3.965.755.703

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1958-59:

Accertati:

al 1° luglio 1959.	L.	4.231.321.364
al 30 giugno 1960	»	4.230.640.746
		<u>680.618</u>

Totale dell'attivo L. 3.973.480.126

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1959-60	L.	3.965.755.703
--	----	---------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1958-59:

Accertati:

al 1° luglio 1959.	L.	1.591.548.813
al 30 giugno 1960	»	1.586.094.912
		<u>5.453.901</u>

Totale del passivo L. 3.971.209.604

Saldo attivo al 30 giugno 1960 » 2.270.522

Totale a pareggio dell'attivo L. 3.973.480.126

DISEGNO DI LEGGE N. 122

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61

ART. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in

L. 4.304.768.913.216

delle quali:

 furono versate L. 3.880.558.108.650

 rimasero da versare » 159.125.254.874

» 4.039.683.363.524

e rimasero da riscuotere

L. 265.085.549.692

ART. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in

L. 4.682.092.220.466

delle quali furono pagate. »

» 3.407.091.859.961

e rimasero da pagare

L. 1.275.000.360.505

ART. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1960-61, rimane così stabilito:

Categoria I:

Entrate effettive L. 3.949.148.443.950

Spese effettive » 4.357.507.114.858

Disavanzo effettivo L. 408.358.670.908

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categoria II:

Entrate per movimento di capitali	L.	355.620.469.266
Spese per movimento di capitali	»	324.585.105.608

Eccedenza delle entrate sulle spese per movimento di capitali	L.	<u>31.035.363.658</u>
---	----	-----------------------

In Complesso (Categorie I e II):

Entrate.	L.	4.304.768.913.216
Spese.	»	4.682.092.220.466

Disavanzo finanziario	L.	<u>377.323.307.250</u>
---------------------------------	----	------------------------

ENTRATE E SPESE RESIDUE
DELL'ESERCIZIO 1959-60 ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 4.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 961.739.335.114
dei quali nell'esercizio 1960-61:

furono versati	L.	441.186.156.072
rimasero da versare	»	<u>212.372.356.021</u>
		» 653.558.512.093

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1961 L. 308.180.823.021

ART. 5.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 1.894.495.193.772
dei quali furono pagati nel 1960-61 » 871.262.693.182

e rimasero da pagare al 30 giugno 1961 L. 1.023.232.500.590

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61

ART. 6.

I residui attivi, alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1960-61 (articolo 1) L. 265.085.549.692

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4) » 308.180.823.021

Somme rimosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riasunto generale) » 371.497.610.895

Residui attivi al 30 giugno 1961 L. 944.763.983.608

ART. 7.

I residui passivi, alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1960-61 (articolo 2). L. 1.275.000.360.505

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5) » 1.023.232.500.590

Residui passivi al 30 giugno 1961 L. 2.298.232.861.095

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 8.

È accertato nella somma di lire 4.685.458.133.153,05 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1960-61, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1960-61 L. 4.304.768.913.216 —
 Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1959-60:

Accertati:

al 1° luglio 1960 L. 1.933.601.174.927
 al 30 giugno 1961 » 1.894.495.193.772
 » 39.105.981.155 —

Totale dell'attivo L. 4.343.874.894.371 —
 Disavanzo finanziario al 30 giugno 1961 » 4.685.458.133.153,05

Totale a pareggio del passivo L. 9.029.333.027.524,05

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1960 L. 4.335.538.141.681,05
 Spese dell'esercizio finanziario 1960-61 » 4.682.092.220.466 —
 Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1959-60:

Accertati:

al 1° luglio 1960 L. 973.440.742.786
 al 30 giugno 1961 » 961.739.335.114
 » 11.701.407.672 —

Discarichi amministrativi a favore dei tesoriери per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale » 1.257.705 —

Totale del passivo L. 9.029.333.027.524,05

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 1.257.705 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1960-61, ai tesoriери per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

ART. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegno risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario 1960-61, come dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui
<i>Ministero del tesoro:</i>		
Capitolo n. 30. — Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda, ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 L.	920.008.178	—

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza		Conto dei residui
Capitolo n. 252. — Pensione agli ex impiegati della Banca Austro-Ungarica di nazionalità italiana (<i>Spese obbligatorie</i>).	—	L.	246.155
<i>Ministero degli affari esteri:</i>			
Capitolo n. 48. — Pensioni vitalizie al personale civile e militare libico, eritreo e somalo e loro orfani. Soprassoldo per medaglie al valor militare (leggi 2 novembre 1955, n. 1117 e 22 ottobre 1957, n. 1053)	—	»	595.956.579
<i>Ministero della marina mercantile:</i>			
Capitolo n. 34. — Pensioni ordinarie e assegno di caroviveri (<i>Spese obbligatorie</i>). .	—	»	18.697.635

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in L. 135.616.171.528

delle quali:

furono versate	L.	131.469.351.400		
rimasero da versare	»	431.530.306	—	131.900.881.706

e rimasero da riscuotere L. 3.715.289.822

ART. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 135.616.171.528

delle quali furono pagate. » 90.475.569.836

e rimasero da pagare L. 45.140.601.692

ART. 13.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60, restano determinati in L. 849.865.300

dei quali nell'esercizio 1960-61 furono riscossi e versati » 706.672.873

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1961 L. 143.192.427

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 14.

I residui passivi, alla chiusura dell'esercizio 1959-60, restano determinati in	L.	50.041.890.657
dei quali furono pagati nel 1960-61	»	45.869.127.395
e rimasero da pagare al 30 giugno 1961	L.	<u>4.172.763.262</u>

ART. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 11)	L.	3.715.289.822
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13)	»	143.192.427
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	431.530.306
Residui attivi al 30 giugno 1961	L.	<u>4.290.012.555</u>

ART. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 12)	L.	45.140.601.692
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	4.172.763.262
Residui passivi al 30 giugno 1961	L.	<u>49.313.364.954</u>

ART. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1960-61, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1960-61	L.	<u>135.616.171.528</u>
--	----	------------------------

Passivo:

Spese dell'esercizio 1960-61	L.	<u>135.616.171.528</u>
--	----	------------------------

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

ART. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in

delle quali furono riscosse e versate	»	24.467.644.729
		<u>23.753.725.805</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>713.918.924</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	24.467.644.729
delle quali furono pagate.	»	13.375.005.492
e rimasero da pagare	L.	<u>11.092.639.237</u>

ART. 20.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in	L.	184.529.660
dei quali nell'esercizio 1960-61 furono riscossi e versati	»	183.229.325
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1961	L.	<u>1.300.335</u>

ART. 21.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in.	L.	9.177.532.926
dei quali furono pagati nel 1960-61	»	9.161.945.252
e rimasero da pagare al 30 giugno 1961	L.	<u>15.587.674</u>

ART. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 18)	L.	713.918.924
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	1.300.335
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1961	L.	<u>715.219.259</u>

ART. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 19)	L.	11.092.639.237
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	15.587.674
Residui passivi al 30 giugno 1961	L.	<u>11.108.226.911</u>

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

ART. 24.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della Guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in

delle quali furono riscosse e versate.	L.	2.221.600.151
»	»	2.189.395.262
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	32.204.889
		<hr/> <hr/>

ART. 25.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in. . . .

delle quali furono pagate.	L.	1.572.718.280
»	»	1.245.623.818
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	327.094.462
		<hr/> <hr/>

ART. 26.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 restano determinati in.

dei quali nell'esercizio 1960-61 furono riscossi e versati	L.	27.268.730
»	»	27.268.730
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1961	L.	—
		<hr/> <hr/>

ART. 27.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60 restano determinati in.

dei quali furono pagati nel 1960-61	L.	260.935.584
»	»	237.694.104
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1961	L.	23.241.480
		<hr/> <hr/>

ART. 28.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 24).	L.	32.204.889
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 26)	»	—
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	—
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1961	L.	32.204.889
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 29.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 25)	L.	327.094.462
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27).	»	23.241.480
Residui passivi al 30 giugno 1961	L.	<u>350.335.942</u>

ART. 30.

È accertato nella somma di lire 1.205.912.890 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della Guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1960-61 risultante dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1960.	L.	542.784.973
Entrate dell'esercizio finanziario 1960-61	»	2.221.600.151
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1959-60:		
Accertati:		
al 1° luglio 1960	L.	275.181.630
al 30 giugno 1961	»	260.935.584
		<u>14.246.046</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>2.778.631.170</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1960-61	L.	1.572.718.280
Saldo attivo al 30 giugno 1961	»	1.205.912.890
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>2.778.631.170</u>

ARCHIVI NOTARILI

ART. 31.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1960-61, nelle risultanze seguenti:

Entrate.	L.	6.213.578.028
Spese.	»	5.436.626.321
Avanzo	L.	<u>776.951.707</u>

ISTITUTO AGRONOMO PER L'OLTREMARE

ART. 32.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario predetto, in

delle quali furono riscosse e versate	»	61.209.830
e rimasero da riscuotere	L.	60.629.830
		<u>580.000</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 33.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	61.209.830
delle quali furono pagate.	»	59.352.657
e rimasero da pagare	L.	<u>1.857.173</u>

ART. 34.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in	L.	400.000
dei quali nell'esercizio 1960-61 furono riscossi e versati	»	400.000
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1961	L.	<u>—</u>

ART. 35.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in.	L.	9.877.406
dei quali furono pagati nel 1960-61	»	509.157
e rimasero da pagare al 30 giugno 1961	L.	<u>9.368.249</u>

ART. 36.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 32)	L.	580.000
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34)	»	—
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1961	L.	<u>580.000</u>

ART. 37.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 33)	L.	1.857.173
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	9.368.249
Residui passivi al 30 giugno 1961	L.	<u>11.225.422</u>

ART. 38.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 270.000, risultata, in sede di consuntivo, sul conto della competenza dell'articolo n. 4 « Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Istituto, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato, ai sensi dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67 », dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per l'esercizio finanziario 1960-61.

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 39.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 13.000.245.058

delle quali:

furono versate	L.	130.621.553	
rimasero da versare	»	509.335	
			» 131.130.888

e rimasero da riscuotere L. 12.869.114.170

ART. 40.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 13.105.964.329

delle quali furono pagate. » 12.131.933.772

e rimasero da pagare L. 974.030.557

ART. 41.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in L. 14.744.142.736

dei quali nell'esercizio 1960-61:

furono versati	L.	14.135.363.987	
rimasero da versare	»	147.916	
			» 14.135.511.903

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1961 L. 608.630.833

ART. 42.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in L. 2.866.652.108

dei quali furono pagati nel 1960-61 » 1.596.361.338

e rimasero da pagare al 30 giugno 1961 L. 1.270.290.770

ART. 43.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 39)	L.	12.869.114.170
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 41)	»	608.630.833
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	657.251
Residui attivi al 30 giugno 1961	L.	13.478.402.254

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 44.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 40)	L.	974.030.557
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	1.270.290.770
Residui passivi al 30 giugno 1961	L.	<u>2.244.321.327</u>

ART. 45.

È accertato nella somma di lire 69.897.729,30 il saldo attivo del conto finanziario dell'amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1960-61, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1960	L.	29.270.919,30
Entrate dell'esercizio finanziario 1960-61	»	13.000.245.058 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1959-60:		
Accertati:		
al 1° luglio 1960	L.	3.013.724.287
al 30 giugno 1961	»	2.866.652.108
		» 147.072.179 —
Totale dell'attivo	L.	<u>13.176.588.156,30</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1960-61	L.	13.105.964.329 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1959-60:		
Accertati:		
al 1° luglio 1960	L.	14.744.868.834
al 30 giugno 1961	»	14.744.142.736
		» 726.098 —
Totale del passivo	L.	13.106.690.427 —
Saldo attivo al 30 giugno 1961	»	69.897.729,30
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>13.176.588.156,30</u>

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

ART. 46.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in

delle quali:

furono versate	L.	5.756.401
rimasero da versare	»	1.530
		» 5.757.931
e rimasero da riscuotere	L.	<u>284.867.667</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 47.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . .	L.	303.263.394
delle quali furono pagate.	»	167.299.008
e rimasero da pagare	L.	<u>135.964.386</u>

ART. 48.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in	L.	269.128.727
dei quali nell'esercizio 1960-61:		
furono versati	L.	266.181.721
rimasero da versare	»	40
	»	<u>266.181.761</u>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1961	L.	<u>2.946.966</u>

ART. 49.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60, restano determinati in	L.	124.002.231
dei quali furono pagati nel 1960-61	»	72.852.363
e rimasero da pagare al 30 giugno 1961	L.	<u>51.149.868</u>

ART. 50.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 46) . . .	L.	284.867.667
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 48)	»	2.946.966
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata). . .	»	1.570
Residui attivi al 30 giugno 1961	L.	<u>287.816.203</u>

ART. 51.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 47)	L.	135.964.386
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	51.149.868
Residui passivi al 30 giugno 1961	L.	<u>187.114.254</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 52.

È accertato nella somma di lire 4.695.319,58 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1960-61, come risulta dai seguenti dati:

<i>Attivo:</i>			
Saldo attivo al 1° luglio 1960	L.		2.982.894,58
Entrate dell'esercizio finanziario 1960-61	»		290.625.598 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1959-60:			
Accertati:			
al 1° luglio 1960	L.	138.357.316	
al 30 giugno 1961	»	124.002.231	
			14.355.085 —
Totale dell'attivo	L.		307.963.577,58
<i>Passivo:</i>			
Spese dell'esercizio finanziario 1960-61	L.		303.263.394 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1959-60:			
Accertati:			
al 1° luglio 1960	L.	269.133.591	
al 30 giugno 1961	»	269.128.727	
			4.864 —
Totale del passivo	L.		303.268.258 —
Saldo attivo al 30 giugno 1961	»		4.695.319,58
Totale a pareggio dell'attivo	L.		307.963.577,58

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ART. 53.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in

	L.		265.579.206
delle quali:			
furono versate	L.	121.566.894	
rimasero da versare	»	113	
			121.567.007
e rimasero da riscuotere	L.		144.012.199

ART. 54.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in

	L.		278.841.772
delle quali furono pagate	»		130.557.633
e rimasero da pagare	L.		148.284.139

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 55.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	104.650.442
dei quali nell'esercizio 1960-61 furono riscossi e versati	»	3.169.135
<hr/>		
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1961	L.	101.481.307
<hr/> <hr/>		

ART. 56.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60, restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	217.415.135
dei quali furono pagati nel 1960-61	»	60.561.372
<hr/>		
e rimasero da pagare al 30 giugno 1961	L.	156.853.763
<hr/> <hr/>		

ART. 57.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1960-61 (articolo 53)	L.	144.012.199
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 55)	»	101.481.307
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	113
<hr/>		
Residui attivi al 30 giugno 1961	L.	245.493.619
<hr/> <hr/>		

ART. 58.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1960-61 (articolo 54)	L.	148.284.139
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56)	»	156.853.763
<hr/>		
Residui passivi al 30 giugno 1961	L.	305.137.902
<hr/> <hr/>		

ART. 59.

È accertato nella somma di lire 15.337.976,88 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine dell'esercizio 1960-61, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1960	L.	8.999.428,88
Entrate dell'esercizio finanziario 1960-61	»	265.579.206 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1959-60:		
Accertati:		
al 1° luglio 1960	L.	237.075.706
al 30 giugno 1961	»	217.415.135
<hr/>		
	»	19.660.571 —
<hr/>		
Totale dell'attivo	L.	294.239.205,88
<hr/> <hr/>		

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1960-61	L.	278.841.772 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1959-60:		
Accertati:		
Al 1° luglio 1960	L.	104.709.899
al 30 giugno 1961	»	104.650.442
		<u>59.457 —</u>
Totale del passivo	L.	278.901.229 —
Saldo attivo al 30 giugno 1961	»	15.337.976,88
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>294.239.205,88</u>

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

ART. 60.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in L. 88.247.913.708

delle quali furono riscosse e versate » 72.128.069.044

e rimasero da riscuotere L. 16.119.844.664

ART. 61.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 88.247.913.708

delle quali furono pagate. » 43.340.829.114

e rimasero da pagare L. 44.907.084.594

ART. 62.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in. L. 76.643.219.414

dei quali nell'esercizio 1960-61 furono riscossi e versati » 40.582.237.568

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1961 L. 36.060.981.846

ART. 63.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in. L. 92.080.118.519

dei quali furono pagati nel 1960-61 » 45.487.702.763

e rimasero da pagare al 30 giugno 1961 L. 46.592.415.756

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 64.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 60)	L.	16.119.844.664
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 62)	»	36.060.981.846
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1961	L.	<u>52.180.826.510</u>

ART. 65.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 61)	L.	44.907.084.594
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 63)	»	46.592.415.756
Residui passivi al 30 giugno 1961	L.	<u>91.499.500.350</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ART. 66.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in

delle quali furono riscosse e versate	»	166.015.043.802
e rimasero da riscuotere	L.	<u>55.294.910.386</u>

ART. 67.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate.	»	157.568.686.142
e rimasero da pagare	L.	<u>63.741.268.046</u>

ART. 68.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in

dei quali nell'esercizio 1960-61 furono riscossi e versati	»	32.973.551.102
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1961	L.	<u>10.898.833.001</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 69.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in.	L.	55.543.648.982
dei quali nell'esercizio 1960-61 furono pagati.	»	43.397.673.633
e rimasero da pagare al 30 giugno 1961.	L.	<u>12.145.975.349</u>

ART. 70.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1960-61 (articolo 66).	L.	55.294.910.386
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68)	»	10.898.833.001
Residui attivi al 30 giugno 1961	L.	<u>66.193.743.387</u>

ART. 71.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1960-61 (articolo 67)	L.	63.741.268.046
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 69).	»	12.145.975.349
Residui passivi al 30 giugno 1961	L.	<u>75.887.243.395</u>

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 72.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in

delle quali:	L.	59.712.441.041
furono versate.	L.	45.746.567.485
rimasero da versare	»	235.788.772
	»	<u>45.982.356.257</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>13.730.084.784</u>

ART. 73.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate.	L.	59.712.441.041
	»	33.591.527.117
e rimasero da pagare	L.	<u>26.120.913.924</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 74.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in.	L.	11.505.040.482
dei quali nell'esercizio 1960-61 furono riscossi e versati	»	11.251.666.858
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1961	L.	<u>253.373.624</u>

ART. 75.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in.	L.	39.097.750.267
dei quali nell'esercizio 1960-61 furono pagati.	»	24.971.103.001
e rimasero da pagare al 30 giugno 1961.	L.	<u>14.126.647.266</u>

ART. 76.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61, sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1960-61 (articolo 72)	L.	13.730.084.784
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 74)	»	253.373.624
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	235.788.772
Residui attivi al 30 giugno 1961	L.	<u>14.219.247.180</u>

ART. 77.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1960-61 (articolo 73)	L.	26.120.913.924
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 75)	»	14.126.647.266
Residui passivi al 30 giugno 1961	L.	<u>40.247.561.190</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 78.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in	L.	1.236.786.635.756
delle quali furono riscosse e versate	»	1.116.592.314.187
e rimasero da riscuotere	L.	<u>120.194.321.569</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 79.

Spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	1.236.786.635.756
delle quali furono pagate.	»	1.159.569.182.068
e rimasero da pagare	L.	<u>77.217.453.688</u>

ART. 80.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1960-61, rimane così stabilito:

Entrata:

Ordinaria	L.	462.447.888.799
Straordinaria	»	72.654.628.230
Gestioni speciali ed autonome	»	672.117.264.132
Partite di giro	»	29.566.854.595
	L.	<u>1.236.786.635.756</u>

Spesa:

Ordinaria	L.	462.447.888.799
Straordinaria	»	72.654.628.230
Gestioni speciali ed autonome	»	672.117.264.132
Partite di giro	»	29.566.854.595
	L.	<u>1.236.786.635.756</u>

ART. 81.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in	L.	78.053.083.399
dei quali nell'esercizio 1960-61 furono riscossi e versati	»	59.598.512.432
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1961	L.	<u>18.454.570.967</u>

ART. 82.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in	L.	131.616.895.476
dei quali nell'esercizio 1960-61 furono pagati	»	63.013.507.049
e rimasero da pagare al 30 giugno 1961	L.	<u>68.603.388.427</u>

ART. 83.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1960-61 (articolo 78)	L.	120.194.321.569
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 81)	»	18.454.570.967
Residui attivi al 30 giugno 1961	L.	<u>138.648.892.536</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 84.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1960-61 (articolo 79)	L.	77.217.453.688
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 82).	»	68.603.388.427
Residui passivi al 30 giugno 1961	L.	<u>145.820.842.115</u>

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ART. 85.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in

delle quali:

furono versate	L.	2.824.086.682	
rimasero da versare	»	358.364.502	
			» <u>3.182.451.184</u>
e rimasero da riscuotere	L.		<u>552.728.506</u>

ART. 86.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1960-61, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate	»	2.229.123.176	
e rimasero da pagare	L.		<u>1.506.056.514</u>

ART. 87.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60, restano determinati in

dei quali nell'esercizio 1960-61:

furono versati	L.	619.627.911	
rimasero da versare	»	155.706.655	
			» <u>775.334.566</u>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1961	L.		<u>928.910.039</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 88.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1959-60 restano determinati in.	L.	4.054.960.766
dei quali furono pagati nel 1960-61.	»	2.286.078.965
e rimasero da pagare al 30 giugno 1961.	L.	<u>1.768.881.801</u>

ART. 89.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 85)	L.	552.728.506
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 87).	»	928.910.039
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	514.071.157
Residui attivi al 30 giugno 1961	L.	<u>1.995.709.702</u>

ART. 90.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1960-61 (articolo 86)	L.	1.506.056.514
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 88).	»	1.768.881.801
Residui passivi al 30 giugno 1961	L.	<u>3.274.938.315</u>

ART. 91.

È accertato nella somma di lire 1.597.652 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1960-61, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1960.	L.	2.270.522
Entrate dell'esercizio finanziario 1960-61	»	3.735.179.690
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1959-60:		
Accertati:		
al 1° luglio 1960.	L.	4.055.241.046
al 30 giugno 1961	»	4.054.960.766
		<u>280.280</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>3.737.730.492</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1960-61	L.		3.735.179.690
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1959-60:			
Accertati:			
al 1° luglio 1960.	L.	1.705.197.755	
al 30 giugno 1961	»	1.704.244.605	
		<hr/>	» 953.150
		Totale del passivo . . .	» 3.736.132.840
Saldo attivo al 30 giugno 1961 . . .	»		1.597.652
		<hr/>	<hr/>
Totale a pareggio dell'attivo . . .	L.		3.737.730.492

DISEGNO DI LEGGE N. 123

ENTRATE E SPESE
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-62

ART. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 4.953.372.060.714

delle quali:

furono versate	L.	4.501.227.035.780	
rimasero da versare	»	<u>164.283.720.664</u>	» 4.665.510.756.444

e rimasero da riscuotere L. 287.861.304.270

ART. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62 per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 5.376.354.653.786

delle quali furono pagate. » 3.936.498.410.433

e rimasero da pagare L. 1.439.856.243.353

ART. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1961-62, rimane così stabilito:

Categoria I:

Entrate effettive	L.	4.548.223.241.117	
Spese effettive	»	<u>4.854.835.074.379</u>	
Disavanzo effettivo	L.	<u><u>306.611.833.262</u></u>	

Categoria II:

Entrate per movimento di capitali	L.	405.148.819.597	
Spese per movimento di capitali	»	<u>521.519.579.407</u>	
Eccedenza delle spese sulle entrate per movimento di capitali .	L.	<u><u>116.370.759.810</u></u>	

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In complesso (Categorie I e II):

Entrate.	L.	4.953.372.060.714
Spese.	»	5.376.354.653.786
		<hr/>
Disavanzo finanziario	L.	422.982.593.072
		<hr/> <hr/>

ENTRATE E SPESE RESIDUE
DELL'ESERCIZIO 1960-61 ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 4.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano de- terminati, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	953.363.176.945
dei quali nell'esercizio 1961-62:		
furono versati	L.	485.698.685.289
rimasero da versare	»	144.583.143.209
		<hr/>
	»	630.281.828.498
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1962	L.	323.081.348.447
		<hr/> <hr/>

ART. 5.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano de- terminati, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	2.249.015.787.200
dei quali furono pagati nel 1961-62	»	1.149.109.932.235
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1962	L.	1.099.905.854.965
		<hr/> <hr/>

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-62

ART. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la com- petenza propria dell'esercizio 1961-62 (articolo 1)	L.	287.861.304.270
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	323.081.348.447
Somme rimosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riassunto generale)	»	308.866.863.873
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1962	L.	919.809.516.590
		<hr/> <hr/>

ART. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la compe- tenza propria dell'esercizio 1961-62 (articolo 2)	L.	1.439.856.243.353
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	1.099.905.854.965
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1962	L.	2.539.762.098.318
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 8.

È accertato nella somma di lire 5.050.624.554.853,05 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1961-62 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1961-62	L.	4.953.372.060.714	—
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1960-61:			
Accertati:			
al 1° luglio 1961	L.	944.763.983.608	
al 30 giugno 1962	»	953.363.176.945	
			» 8.599.193.337 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1960-61:			
Accertati:			
al 1° luglio 1961	L.	2.298.232.861.095	
al 30 giugno 1962	»	2.249.015.787.200	
			» 49.217.073.895 —
		Totale dell'attivo . . .	L. 5.011.188.327.946 —
		Disavanzo finanziario al 30 giugno 1962 . . .	» 5.050.624.554.853,05
		Totale a pareggio del passivo . . .	L. 10.061.812.882.799,05

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1961	L.	4.685.458.133.153,05	
Spese dell'esercizio finanziario 1961-62	»	5.376.354.653.786	—
Discarichi amministrativi a favore dei tesoriери per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»	95.860	—
		Totale del passivo . . .	L. 10.061.812.882.799,05

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 95.860 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1961-62, ai tesoriери per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

ART. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegno risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1961-62, come dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui
<i>Ministero del tesoro:</i>	—	—
Capitolo n. 29. — Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cessi erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo	L.	4.829.900.095

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto del residui
Capitolo n. 30. — Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda, ai sensi dell'articolo 8 della legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	L. 2.379.161.553	—
<i>Ministero degli affari esteri:</i>		
Capitolo n. 49. — Pensioni vitalizie al personale civile e militare libico, eritreo e somalo e loro orfani. Soprassoldo per medaglie al valor militare (leggi 2 novembre 1955, n. 1117, 14 marzo 1957, n. 108 e 22 ottobre 1957, n. 1053) (<i>Spese obbligatorie</i>)	—	L. 496.559
<i>Ministero della difesa:</i>		
Capitolo n. 14. — Pensioni ordinarie e assegno di caroviveri al personale militare e civile (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	—	» 1.347.850.139

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in L. 132.341.326.639

delle quali:

furono versate	L. 129.838.456.800	
rimasero da versare	» 32.648.620	
	» 129.871.105.420	

e rimasero da riscuotere L. 2.470.221.219

ART. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 132.341.326.639

delle quali furono pagate » 105.013.577.184

e rimasero da pagare L. 27.327.749.455

ART. 13.

I residui attivi, alla chiusura dell'esercizio 1960-61, restano determinati in L. 4.290.012.555

dei quali, nell'esercizio 1961-62, furono riscossi e versati » 4.131.647.764

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1962 L. 158.364.791

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 14.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in	L.	49.313.364.954
dei quali furono pagati nel 1961-62	»	36.735.882.248
e rimasero da pagare al 30 giugno 1962	L.	<u>12.577.482.706</u>

ART. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 11)	L.	2.470.221.219
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13)	»	158.364.791
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	32.648.620
Residui attivi al 30 giugno 1962	L.	<u>2.661.234.630</u>

ART. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 12)	L.	27.327.749.455
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	12.577.482.706
Residui passivi al 30 giugno 1962	L.	<u>39.905.232.161</u>

ART. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1961-62, risulta come segue:

<i>Attivo:</i>		
Entrate dell'esercizio 1961-62	L.	<u>132.341.326.639</u>
<i>Passivo:</i>		
Spese dell'esercizio 1961-62	L.	<u>132.341.326.639</u>

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

ART. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in

delle quali furono riscosse e versate.	»	26.335.519.866
e rimasero da riscuotere	L.	<u>285.568.610</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 26.621.088.476

delle quali furono pagate » 12.836.639.432

e rimasero da pagare L. 13.784.449.044

ART. 20.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in L. 715.219.259

dei quali nell'esercizio 1961-62 furono riscossi e versati » 704.996.484

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1962 L. 10.222.775

ART. 21.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in L. 11.108.226.911

dei quali furono pagati nel 1961-62 » 11.107.565.263

e rimasero da pagare al 30 giugno 1962 L. 661.648

ART. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 18) L. 285.568.610

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20) » 10.222.775

Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) —

Residui attivi al 30 giugno 1962 L. 295.791.385

ART. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 19) L. 13.784.449.044

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21) » 661.648

Residui passivi al 30 giugno 1962 L. 13.785.110.692

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

ART. 24.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di assistenza per i finanzieri, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al consuntivo del Ministero delle Finanze, in

L.	1.189.855.360
»	1.149.414.753

e rimasero da riscuotere	L.	40.440.607
------------------------------------	----	------------

ART. 25.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

L.	837.138.220
»	516.617.087

e rimasero da pagare	L.	320.521.133
--------------------------------	----	-------------

ART. 26.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 restano determinati in

L.	32.204.889
»	32.204.889

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1962		—
--	--	---

ART. 27.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1960-61 restano determinati in

L.	349.853.717
»	328.369.390

e rimasero da pagare al 30 giugno 1962	L.	21.484.327
--	----	------------

ART. 28.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 24)	L.	40.440.607
--	----	------------

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 26)		—
---	--	---

Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)		—
---	--	---

Residui attivi al 30 giugno 1962	L.	40.440.607
--	----	------------

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 29.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 25)	L.	320.521.133
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	21.484.327
Residui passivi al 30 giugno 1962	L.	<u>342.005.460</u>

ART. 30.

È accertato nella somma di lire 1.559.112.255 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di assistenza per i finanzieri alla fine dell'esercizio 1961-62 risultante dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1961	L.	1.205.912.890
Entrate dell'esercizio finanziario 1961-62	»	1.189.855.360
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1960-61:		

Accertati:

al 1° luglio 1961	L.	350.335.942
al 30 giugno 1962	»	349.853.717
		<u>482.225</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>2.396.250.475</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1961-62	L.	837.138.220
Saldo attivo al 30 giugno 1962	»	1.559.112.255
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>2.396.250.475</u>

ARCHIVI NOTARILI

ART. 31.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi Notarili, per l'esercizio 1961-62, nelle risultanze seguenti:

Entrate.	L.	7.508.220.208
Spese.	»	6.323.073.159
Avanzo	L.	<u>1.185.147.049</u>

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

ART. 32.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario predetto, in

delle quali furono riscosse e versate.	»	66.059.745
e rimasero da riscuotere	L.	<u>3.428.000</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 33.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	69.487.745
delle quali furono pagate.	»	63.515.720
e rimasero da pagare	L.	<u>5.972.025</u>

ART. 34.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in	L.	580.000
dei quali nell'esercizio 1961-62 furono riscossi e versati	»	570.000
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1962	L.	<u>10.000</u>

ART. 35.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in	L.	11.209.183
dei quali furono pagati nel 1961-62	»	2.398.105
e rimasero da pagare al 30 giugno 1962.	L.	<u>8.811.078</u>

ART. 36.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 32)	L.	3.428.000
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34).	»	10.000
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1962	L.	<u>3.438.000</u>

ART. 37.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 33)	L.	5.972.025
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35).	»	8.811.078
Residui passivi al 30 giugno 1962	L.	<u>14.783.103</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 38.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in . . . L. 13.126.560.638

delle quali:

furono versate	L.	107.664.124	
rimasero da versare	»	159.203	
			» 107.823.324

e rimasero da riscuotere L. 13.018.737.314

ART. 39.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 13.323.651.401

delle quali furono pagate » 12.223.246.831

e rimasero da pagare L. 1.100.404.570

ART. 40.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61, restano determinati in L. 13.229.673.624

dei quali nell'esercizio 1961-62:

furono versati	L.	19.429.454	
rimasero da versare	»	9.102	
			» 19.438.556

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1962 L. 13.210.235.068

ART. 41.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in L. 1.812.628.734

dei quali furono pagati nel 1961-62 » 1.145.049.092

e rimasero da pagare al 30 giugno 1962 L. 667.579.642

ART. 42.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 38) . . .	L.	13.018.737.314
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 40)	»	13.210.235.068
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata)	»	168.305
Residui attivi al 30 giugno 1962	L.	26.229.140.687

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 43.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 39)	L.	1.100.404.570
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 41)	»	667.579.642
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1962	L.	<u>1.767.984.212</u>

ART. 44.

È accertato nella somma di lire 55.770.929,30 il saldo attivo del conto finanziario dell'amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1961-62, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1961	L.	69.897.729,30
Entrate dell'esercizio finanziario 1961-62	»	13.126.560.638 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1960-61:		
Accertati:		
al 1° luglio 1961	L.	2.244.321.327
al 30 giugno 1962	»	1.812.628.734
		<hr/>
	»	431.692.593 —
		<hr/>
Totale dell'attivo	L.	<u>13.628.150.960,30</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1961-62	L.	13.323.651.401 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1960-61:		
Accertati:		
al 1° luglio 1961	L.	13.478.402.254
al 30 giugno 1962	»	13.229.673.624
		<hr/>
	»	248.728.630 —
		<hr/>
Totale del passivo	L.	13.572.380.031 —
Saldo attivo al 30 giugno 1962	»	55.770.929,30
		<hr/>
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>13.628.150.960,30</u>

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

ART. 45.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in

L.	292.490.433
delle quali:	
furono versate	L. 2.872.046
rimasero da versare	» 1.970
	<hr/>
	» 2.874.016
	<hr/>
e rimasero da riscuotere	L. 289.616.417
	<hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 46.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	320.551.480
delle quali furono pagate.	»	201.166.130
<hr/>		
e rimasero da pagare	L.	119.385.350
<hr/> <hr/>		

ART. 47.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in	L.	284.969.267
dei quali nell'esercizio 1961-62:		
furono versati	L.	828.016
rimasero da versare	»	40
		<hr/>
	»	828.056
<hr/>		
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1962	L.	284.141.211
<hr/> <hr/>		

ART. 48.

I residui passivi, alla chiusura dell'esercizio 1960-61, restano determinati in	L.	158.464.979
dei quali furono pagati nel 1961-62	»	98.693.114
<hr/>		
e rimasero da pagare al 30 giugno 1962	L.	59.771.865
<hr/> <hr/>		

ART. 49.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 45)	L.	289.616.417
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 47)	»	284.141.211
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata)	»	2.010
<hr/>		
Residui attivi al 30 giugno 1962	L.	573.759.638
<hr/> <hr/>		

ART. 50.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 46)	L.	119.385.350
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 48)	»	59.771.865
<hr/>		
Residui passivi al 30 giugno 1962	L.	179.157.215
<hr/> <hr/>		

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 51.

È accertato nella somma di lire 2.436.611,58 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1961-62, come risulta dai seguenti dati:

<i>Attivo:</i>			
Saldo attivo al 1° luglio 1961	L.	4.695.319,58	
Entrate dell'esercizio finanziario 1961-62	»	292.490.433 —	
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1960-61:			
Accertati:			
al 1° luglio 1961	L.	187.114.254	
al 30 giugno 1962	»	158.464.979	
			» 28.649.275 —
			<hr/>
Totale dell'attivo	L.	325.835.027,58	<hr/>
<i>Passivo:</i>			
Spese dell'esercizio finanziario 1961-62	L.	320.551.480 —	
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1960-61:			
Accertati:			
al 1° luglio 1961	L.	287.816.203	
al 30 giugno 1962	»	284.969.267	
			» 2.846.936 —
			<hr/>
Totale del passivo	L.	323.398.416 —	
Saldo attivo al 30 giugno 1962	»	2.436.611,58	<hr/>
			<hr/>
Totale a pareggio dell'attivo	L.	325.835.027,58	<hr/>

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ART. 52.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in

	L.	237.233.391
delle quali furono riscosse e versate	»	182.533.394
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	54.699.997
		<hr/>

ART. 53.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in

	L.	256.360.654
delle quali furono pagate.	»	171.178.142
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	85.182.512
		<hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 54.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	147.852.938
dei quali nell'esercizio 1961-62 furono riscossi e versati	»	143.316.936
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1962	L.	4.536.002

ART. 55.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	189.833.605
dei quali furono pagati nel 1961-62	»	152.960.490
e rimasero da pagare al 30 giugno 1962	L.	36.873.115

ART. 56.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1961-62 (articolo 52)	L.	54.699.997
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 54)	»	4.536.002
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1962	L.	59.235.999

ART. 57.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1961-62 (articolo 53)	L.	85.182.512
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 55)	»	36.873.115
Residui passivi al 30 giugno 1962	L.	122.055.627

ART. 58.

È accertato nella somma di lire 13.874.329,88 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine dell'esercizio 1961-62, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1961	L.	15.337.976,88
Entrate dell'esercizio finanziario 1961-62	»	237.233.391 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1960-61:		
Accertati:		
al 1° luglio 1961	L.	305.137.902
al 30 giugno 1962	»	189.833.605
		115.304.297 —
Totale dell'attivo	L.	367.875.664,88

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1961-62	L.		256.360.654 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1960-61:			
Accertati:			
al 1° luglio 1961	L.	245.493.619	
al 30 giugno 1962	»	147.852.938	
			<u>97.640.681 —</u>
Totale del passivo	L.		354.001.335 —
Saldo attivo al 30 giugno 1962	»		13.874.329,88
			<u>367.875.664,88</u>
Totale a pareggio dell'attivo	L.		<u>367.875.664,88</u>

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

ART. 59.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in L. 133.173.983.685

delle quali furono riscosse e versate » 91.697.869.488

e rimasero da riscuotere L. 41.476.114.197

ART. 60.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 133.173.983.685

delle quali furono pagate » 51.582.483.821

e rimasero da pagare L. 81.591.499.864

ART. 61.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in L. 52.149.561.583

dei quali nell'esercizio 1961-62 furono riscossi e versati » 11.119.693.194

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1962 L. 41.029.868.389

ART. 62.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in L. 91.468.235.423

dei quali furono pagati nel 1961-62 » 43.079.886.352

e rimasero da pagare al 30 giugno 1962 L. 48.388.349.071

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 63.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 59)	L.	41.476.114.197
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 61)	»	41.029.868.389
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1962	L.	82.505.982.586

ART. 64.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 60)	L.	81.591.499.864
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 62)	»	48.388.349.071
Residui passivi al 30 giugno 1962	L.	129.979.848.935

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ART. 65.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in

L.	258.019.274.087
delle quali furono riscosse e versate	» 185.682.318.247
e rimasero da riscuotere	L. 72.336.955.840

ART. 66.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

L.	258.019.274.087
delle quali furono pagate.	» 183.105.346.874
e rimasero da pagare	L. 74.913.927.213

ART. 67.

I residui attivi, alla chiusura dell'esercizio 1960-61, restano determinati in

L.	66.193.743.387
dei quali nell'esercizio 1961-62 furono riscossi e versati	» 54.497.896.187
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1962	L. 11.695.847.200

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 68.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61, restano determinati in	L.	75.887.243.395
dei quali nell'esercizio 1961-62 furono pagati	»	59.001.950.607
e rimasero da pagare al 30 giugno 1962	L.	<u>16.885.292.788</u>

ART. 69.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1961-62 (articolo 65)	L.	72.336.955.840
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 67)	»	11.695.847.200
Residui attivi al 30 giugno 1962	L.	<u>84.032.803.040</u>

ART. 70.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1961-62 (articolo 66)	L.	74.913.927.213
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68)	»	16.885.292.788
Residui passivi al 30 giugno 1962	L.	<u>91.799.220.001</u>

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 71.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in	L.	80.819.971.156
delle quali:		
furono versate	L.	52.858.921.625
rimasero da versare	»	15.045.647.598
		<u>67.904.569.223</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>12.915.401.933</u>

ART. 72.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	80.819.971.156
delle quali furono pagate.	»	34.711.227.344
e rimasero da pagare	L.	<u>46.108.743.812</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 73.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in	L.	14.218.142.891
dei quali nell'esercizio 1961-62 furono riscossi e versati	»	12.803.508.053
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1962	L.	<u>1.414.634.838</u>

ART. 74.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in	L.	40.246.456.901
dei quali nell'esercizio 1961-62 furono pagati	»	26.333.718.250
e rimasero da pagare al 30 giugno 1962	L.	<u>13.912.738.651</u>

ART. 75.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62, sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1961-62 (articolo 71)	L.	12.915.401.933
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 73)	»	1.414.634.838
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	15.045.647.598
Residui attivi al 30 giugno 1962	L.	<u>29.375.684.369</u>

ART. 76.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1961-62 (articolo 72)	L.	46.108.743.812
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 74)	»	13.912.738.651
Residui passivi al 30 giugno 1962	L.	<u>60.021.482.463</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 77.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in	L.	1.297.544.398.326
delle quali furono riscosse e versate	»	1.184.219.062.159
e rimasero da riscuotere	L.	<u>113.325.336.167</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 78.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . .

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . .	L.	1.297.544.398.326
delle quali furono pagate.	»	1.223.259.486.594
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	74.284.911.732
		<hr/> <hr/>

ART. 79.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1961-62, rimane così stabilito:

Entrata:

Ordinaria	L.	490.978.266.602
Straordinaria	»	71.979.374.208
Gestioni speciali ed autonome	»	702.366.960.027
Partite di giro	»	32.219.797.489
		<hr/>
	L.	1.297.544.398.326
		<hr/> <hr/>

Spesa:

Ordinaria	L.	490.978.266.602
Straordinaria	»	71.979.374.208
Gestioni speciali ed autonome	»	702.366.960.027
Partite di giro	»	32.219.797.489
		<hr/>
	L.	1.297.544.398.326
		<hr/> <hr/>

ART. 80.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in	L.	138.648.892.536
dei quali nell'esercizio 1961-62 furono riscossi e versati	»	125.418.802.829
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1962	L.	13.230.089.707
		<hr/> <hr/>

ART. 81.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in	L.	145.820.842.115
dei quali nell'esercizio 1961-62 furono pagati	»	89.485.799.113
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1962	L.	56.335.043.002
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 82.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1961-62 (articolo 77)	L.	113.325.336.167
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 80)	»	13.230.089.707
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1962	L.	126.555.425.874
		<hr/> <hr/>

ART. 83.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1961-62 (articolo 78)	L.	74.284.911.732
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 81)	»	56.335.043.002
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1962	L.	130.619.954.734
		<hr/> <hr/>

ART. 84.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 1.224.287, risultata, in sede di consuntivo, sul conto della competenza del capitolo n. 149 «Spese per acquisti e diverse», dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1961-62.

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ART. 85.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1961-62, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in

delle quali:

furono versate	L.	2.821.052.586
rimasero da versare	»	415.910.813
		<hr/>
	»	3.236.963.399
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	489.304.742
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 86.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1961-62 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 3.726.268.141
 delle quali furono pagate. » 1.789.104.673

e rimasero da pagare L. 1.937.163.468

ART. 87.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61 restano determinati in L. 1.996.019.585
 dei quali nell'esercizio 1961-62:
 furono versati L. 979.077.489
 rimasero da versare » 28.013.473

» 1.007.090.962

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1962 L. 988.928.623

ART. 88.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1960-61, restano determinati in L. 3.271.906.825
 dei quali furono pagati nel 1961-62 » 1.698.096.021

e rimasero da pagare al 30 giugno 1962 L. 1.573.810.804

ART. 89.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 85) L. 489.304.742
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 87) » 988.928.623
 Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata). » 443.924.286

Residui attivi al 30 giugno 1962 L. 1.922.157.651

ART. 90.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1961-62 (articolo 86) L. 1.937.163.468
 Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 88) » 1.573.810.804

Residui passivi al 30 giugno 1962 L. 3.510.974.272

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 91.

È accertato nella somma di lire 4.939.025 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1961-62, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1961	L.	1.597.652	
Entrate dell'esercizio finanziario 1961-62	»	3.726.268.141	
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1960-61:			
Accertati:			
al 1° luglio 1961	L.	1.995.709.702	
al 30 giugno 1962	»	1.996.019.585	
			» 309.883
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1960-61:			
Accertati:			
al 1° luglio 1961	L.	3.274.938.315	
al 30 giugno 1962	»	3.271.906.825	
			» 3.031.490
Totale dell'attivo			L. 3.731.207.166

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1961-62	L.	3.726.268.141	
Saldo attivo al 30 giugno 1962	»	4.939.025	
Totale a pareggio dell'attivo			L. 3.731.207.166

DISEGNO DI LEGGE N. 124

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1962-63

ART. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 5.412.907.846.133
delle quali:

furono versate.	L.	4.892.589.538.749	
rimasero da versare	»	194.789.239.865	
	»		5.087.378.778.614
e rimasero da riscuotere	L.		325.529.067.519

ART. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 6.410.366.260.617
delle quali furono pagate. » 4.530.075.125.963

e rimasero da pagare	L.		1.580.291.134.654
--------------------------------	----	--	-------------------

ART. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1962-63, rimane così stabilito:

Categoria I:

Entrate effettive.	L.	5.251.023.031.504	
Spese effettive.	»	5.697.760.489.363	
Disavanzo effettivo	L.		446.737.457.859

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categoria II:

Entrate per movimento di capitali	L.	161.884.814.629
Spese per movimento capitali.	»	412.605.771.254
<hr/>		
Eccedenza delle spese sulle entrate per movimento di capitali	L.	250.720.956.625

In complesso (Categorie I e II):

Entrate.	L.	5.412.907.846.133
Spese.	»	6.110.366.260.617
<hr/>		
Disavanzo finanziario	L.	697.458.414.484

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1961-62 ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 4.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 939.054.553.528
dei quali nell'esercizio 1962-63:

furono versati.	L.	391.582.493.221
rimasero da versare	»	192.766.175.089
<hr/>		
	»	584.348.668.310

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1963 L. 354.705.885.218

ART. 5.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 2.471.875.223.682
dei quali furono pagati nel 1962-63 » 1.129.834.361.029

e rimasero da pagare al 30 giugno 1963 L. 1.342.040.862.653

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1962-63

ART. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1962-63 (articolo 1)	L.	325.529.067.519
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	354.705.885.218
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riassunto generale)	»	387.555.414.954
<hr/>		

Residui attivi al 30 giugno 1963 L. 1.067.790.367.691

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1962-63 (articolo 2)	L.	1.580.291.134.654
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	1.342.040.862.653
Residui passivi al 30 giugno 1963	L.	<u>2.922.331.997.307</u>

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 8.

È accertato nella somma di lire 5.660.955.790.778,05 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1962-63 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1962-63 L. 5.412.907.846.133 —
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1961-62:

Accertati:

al 1° luglio 1962	L.	919.809.516.590	
al 30 giugno 1963.	»	<u>939.054.553.528</u>	» 19.245.036.938 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1961-62:

Accertati:

al 1° luglio 1962	L.	2.539.762.098.318	
al 30 giugno 1963.	»	<u>2.471.875.223.682</u>	» 67.886.874.636 —

Totale dell'attivo L. 5.500.039.757.707 —

Disavanzo finanziario al 30 giugno 1963 » 5.660.955.790.778,05

Totale a pareggio del passivo L. 11.160.995.548.485,05

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1962	L.	5.050.624.554.853,05
Spese dell'esercizio finanziario 1962-63	»	6.110.366.260.617 —
Discarichi amministrativi a favore dei tesoreri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»	<u>4.733.015 —</u>

Totale del passivo L. 11.160.995.548.485,05

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 4.733.015 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1962-63, ai tesoreri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegno risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza, ai sottoindicati capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1962-63:

Capitolo n. 29. — Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo	L.	3.655.798.691
Capitolo n. 30. — Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	»	1.116.776.217

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle Finanze, in

	L.	145.885.010.738
delle quali:		
furono versate	L.	143.773.330.215
rimasero da versare	»	1.300.711.401
		<u>145.074.041.616</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>810.969.122</u>

ART. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in

	L.	145.885.010.738
delle quali furono pagate.	»	118.071.178.269
e rimasero da pagare	L.	<u>27.813.832.469</u>

ART. 13.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62, restano determinati in

	L.	2.661.234.630
dei quali nell'esercizio 1962-63:		
furono versati	L.	2.219.671.828
rimasero da versare	»	2.450
		<u>2.219.674.278</u>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1963	L.	<u>441.560.352</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 14.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati in	L.	39.905.232.161
dei quali furono pagati nel 1962-63	»	32.375.696.510
e rimasero da pagare al 30 giugno 1963	L.	<u>7.529.535.651</u>

ART. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 11)	L.	810.969.122
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13)	»	441.560.352
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	1.300.713.851
Residui attivi al 30 giugno 1963	L.	<u>2.553.243.325</u>

ART. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 12)	L.	27.813.832.469
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	7.529.535.651
Residui passivi al 30 giugno 1963	L.	<u>35.343.368.120</u>

ART. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1962-63, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1962-63	L.	<u>145.885.010.738</u>
--	----	------------------------

Passivo:

Spese dell'esercizio 1962-63	L.	<u>145.885.010.738</u>
--	----	------------------------

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

ART. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda Monopolio Banane accertate nell'esercizio finanziario 1962-63, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in

delle quali furono riscosse e versate	»	29.761.404.577
e rimasero da riscuotere	L.	<u>655.382.430</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	30.416.787.007
delle quali furono pagate.	»	16.423.892.070
e rimasero da pagare	L.	<u>13.992.894.937</u>

ART. 20.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati in.	L.	295.791.385
dei quali nell'esercizio 1962-63 furono riscossi e versati	»	287.956.550
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1963	L.	<u>7.834.835</u>

ART. 21.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati in.	L.	13.785.110.692
dei quali furono pagati nel 1962-63	»	13.772.744.539
e rimasero da pagare al 30 giugno 1963	L.	<u>12.366.153</u>

ART. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 18).	L.	655.382.430
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	7.834.835
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1963	L.	<u>663.217.265</u>

ART. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 19)	L.	13.992.894.937
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	12.366.153
Residui passivi al 30 giugno 1963	L.	<u>14.005.261.090</u>

ARCHIVI NOTARILI

ART. 24.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi Notarili, per l'esercizio 1962-63, nelle risultanze seguenti:

Entrate.	L.	8.533.615.144
Spese.	»	7.338.954.701
Avanzo	L.	<u>1.194.660.443</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

ART. 25.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario predetto, in L. 79.760.565
 delle quali furono riscosse e versate » 74.601.245

e rimasero da riscuotere L. 5.159.320

ART. 26.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 79.760.565
 delle quali furono pagate. » 71.894.735

e rimasero da pagare L. 7.865.830

ART. 27.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati in L. 3.438.000
 dei quali nell'esercizio 1962-63 furono riscossi e versati » 3.378.000

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1963 L. 60.000

ART. 28.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati in L. 14.680.981
 dei quali furono pagati nel 1962-63 » 6.092.715

e rimasero da pagare al 30 giugno 1963 L. 8.588.266

ART. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 25) . . . L. 5.159.320
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27) » 60.000
 Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata). —

Residui attivi al 30 giugno 1963 L. 5.219.320

ART. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 26) L. 7.865.830
 Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28) » 8.588.266

Residui passivi al 30 giugno 1963 L. 16.454.096

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 31.

Sono approvate le eccedenze di impegno risultate in sede di consuntivo, sul conto della competenza, ai sottoindicati articoli dello stato di previsione nella spesa dell'Istituto agronomico per l'oltremare per l'esercizio finanziario 1962-63:

Articolo n. 1. — Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti	L.	3.855.000
Articolo n. 3. — Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio e relativi oneri previdenziali	»	325.000

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 32.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'Interno, in . . . L. 15.190.705.307

delle quali:

furono versate	L.	138.040.831
rimasero da versare	»	1.278.380
		<u>139.319.211</u>

e rimasero da riscuotere L. 15.051.386.096

ART. 33.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 15.206.963.389
delle quali furono pagate. » 14.372.621.549

e rimasero da pagare L. 834.341.840

ART. 34.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62, restano determinati in L. 26.194.995.478

dei quali nell'esercizio 1962-63:

furono versati	L.	25.852.614.461
rimasero da versare	»	1.672
		<u>25.852.616.133</u>

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1963 L. 342.379.345

ART. 35.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati in L. 1.749.014.027
dei quali furono pagati nel 1962-63 » 1.251.078.244

e rimasero da pagare al 30 giugno 1963 L. 497.935.783

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 36.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 32) . . .	L.	15.051.386.096
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34)	»	342.379.345
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata). . .	»	1.280.052
Residui attivi al 30 giugno 1963	L.	<u>15.395.045.493</u>

ART. 37.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 33)	L.	834.341.840
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	497.935.783
Residui passivi al 30 giugno 1963	L.	<u>1.332.277.623</u>

ART. 38.

È accertato nella somma di lire 24.337.823,30 il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1962-63, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1962	L.	55.770.929,30
Entrate dell'esercizio finanziario 1962-63	»	15.190.705.307 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1961-62:

Accertati:

al 1° luglio 1962	L.	1.767.984.212
al 30 giugno 1963	»	1.749.014.027
		<u>18.970.185 —</u>

Totale dell'attivo L. 15.265.446.421,30

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1962-63 L. 15.206.963.389 —

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1961-62:

Accertati:

al 1° luglio 1962	L.	26.229.140.687
al 30 giugno 1963	»	26.194.995.478
		<u>34.145.209 —</u>

Totale del passivo L. 15.241.108.598 —

Saldo attivo al 30 giugno 1963 » 24.337.823,30

Totale a pareggio dell'attivo L. 15.265.446.421,30

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE
NELLA CITTÀ DI ROMA

ART. 39.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio 1962-63, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 386.345.124

delle quali:

furono versate	L.	3.861.464	
rimasero da versare	»	1.290	
			» 3.862.754

e rimasero da riscuotere L. 382.482.370

ART. 40.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 399.029.054
delle quali furono pagate. » 212.671.273

e rimasero da pagare L. 186.357.781

ART. 41.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati in. L. 573.923.886

dei quali nell'esercizio 1962-63:

furono versati	L.	572.951.257	
rimasero da versare	»	40	
			» 572.951.297

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1963 L. 972.589

ART. 42.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62, restano determinati in. L. 166.581.879

dei quali furono pagati nel 1962-63. » 152.698.882

e rimasero da pagare al 30 giugno 1963 L. 13.882.997

ART. 43.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 39) . . . L. 382.482.370

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 41) » 972.589

Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) » 1.330

Residui attivi al 30 giugno 1963 L. 383.456.289

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 44.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 40)	L.	186.357.781
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	13.882.997
Residui passivi al 30 giugno 1963	L.	<u>200.240.778</u>

ART. 45.

È accertato nella somma di lire 2.492.265,58 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1962-63, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1962	L.	2.436.611,58
Entrate dell'esercizio finanziario 1962-63	»	386.345.124 —

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1961-62:

Accertati:

al 1° luglio 1962	L.	573.759.638
al 30 giugno 1963	»	573.923.886
	L.	<u>164.248 —</u>

Diminuzione nei residui passivi lasciati nell'esercizio 1961-62:

Accertati:

al 1° luglio 1962	L.	179.157.215
al 30 giugno 1963	»	166.581.879
	»	<u>12.575.336 —</u>

Totale dell'attivo L. 401.521.319,58

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1962-63	L.	399.029.054 —
Saldo attivo al 30 giugno 1963	»	2.492.265,58

Totale a pareggio dell'attivo L. 401.521.319,58

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ART. 46.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in

delle quali furono riscosse e versate	L.	404.614.496
	»	<u>242.042.961</u>

e rimasero da riscuotere L. 162.571.535

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 47.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in	L.	411.567.483
delle quali furono pagate.	»	219.132.428
e rimasero da pagare	L.	<u>192.435.055</u>

ART. 48.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1961-62 restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	56.119.848
dei quali nell'esercizio 1962-63:		
furono versati.	L.	51.053.498
rimasero da versare	»	1.390
		<u>51.054.888</u>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1963	L.	<u>5.064.960</u>

ART. 49.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62, restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	110.730.106
dei quali furono pagati nel 1962-63	»	70.126.304
e rimasero da pagare al 30 giugno 1963.	L.	<u>40.603.802</u>

ART. 50.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1962-63 (articolo 46)	L.	162.571.535
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 48)	»	5.064.960
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	1.390
Residui attivi al 30 giugno 1963	L.	<u>167.637.885</u>

ART. 51.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1962-63 (art. 47)	L.	192.435.055
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49).	»	40.603.802
Residui passivi al 30 giugno 1963	L.	<u>233.038.857</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 52.

È accertato nella somma di lire 15.130.712,88 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine dell'esercizio 1962-63, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1962.	L.	13.874.329,88
Entrate dell'esercizio finanziario 1962-63	»	404.614.496 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1961-62:

Accertati:

al 1° luglio 1962.	L.	122.055.627
al 30 giugno 1963	»	110.730.106
		<u>11.325.521 —</u>

Totale dell'attivo	L.	<u>429.814.346,88</u>
------------------------------	----	-----------------------

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1962-63	L.	411.567.483 —
--	----	---------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1961-62:

Accertati:

al 1° luglio 1962.	L.	59.235.999
al 30 giugno 1963	»	56.119.848
		<u>3.116.151 —</u>

Totale del passivo	L.	414.683.634 —
------------------------------	----	---------------

Saldo attivo al 30 giugno 1963	»	15.130.712,88
--	---	---------------

Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>429.814.346,88</u>
---	----	-----------------------

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

ART. 53.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade accertate nell'esercizio finanziario 1962-63, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in . . .

delle quali furono riscosse e versate.	L.	174.586.182.963
	»	112.484.226.712

e rimasero da riscuotere	L.	62.101.956.251
------------------------------------	----	----------------

ART. 54.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . .

delle quali furono pagate.	L.	174.586.182.963
	»	64.835.660.626

e rimasero da pagare	L.	109.750.522.337
--------------------------------	----	-----------------

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 55.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati in	L.	82.499.043.099
dei quali nell'esercizio 1962-63 furono riscossi e versati	»	36.476.785.120
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1963	L.	46.022.257.979

ART. 56.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati in	L.	129.972.909.448
dei quali furono pagati nel 1962-63	»	44.765.933.475
e rimasero da pagare al 30 giugno 1963.	L.	85.206.975.973

ART. 57.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 53)	L.	62.101.956.251
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 55).	»	46.022.257.979
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata).		—
Residui attivi al 30 giugno 1963	L.	108.124.214.230

ART. 58.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 54)	L.	109.750.522.337
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56).	»	85.206.975.973
Residui passivi al 30 giugno 1963	L.	194.957.498.310

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ART. 59.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in	L.	309.145.336.921
delle quali furono rimosse e versate.	»	194.073.625.485
e rimasero da riscuotere	L.	115.071.711.436

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 60.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 309.145.336.921
 delle quali furono pagate. » 181.829.245.429

e rimasero da pagare L. 127.316.091.492

ART. 61.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62, restano determinati in. L. 84.032.803.040
 dei quali nell'esercizio 1962-63 furono riscossi e versati » 62.975.850.693

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1963 L. 21.056.952.347

ART. 62.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62, restano determinati in. L. 91.799.220.001
 dei quali nell'esercizio 1962-63 furono pagati. » 51.066.576.119

e rimasero da pagare al 30 giugno 1963. L. 40.732.643.882

ART. 63.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1962-63 (articolo 59) L. 115.071.711.436
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 61) » 21.056.952.347

Residui attivi al 30 giugno 1963 L. 136.128.663.783

ART. 64.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1962-63 (articolo 60) L. 127.316.091.492
 Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 62). » 40.732.643.882

Residui passivi al 30 giugno 1963 L. 168.048.735.374

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 65.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'amministrazione stessa allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto in L. 108.052.489.714
delle quali:

furono versate	L.	64.330.048.078	
rimasero da versare	»	24.996.180.555	
			» 89.326.228.633

e rimasero da riscuotere L. 18.726.261.081

ART. 66.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 108.052.489.714
delle quali furono pagate » 42.150.184.600

e rimasero da pagare L. 65.902.305.114

ART. 67.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati in L. 29.373.820.209

dei quali nell'esercizio 1962-63:

furono versati	L.	13.237.362.839	
rimasero da versare	»	14.997.708.335	
			» 28.235.071.174

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1963 L. 1.138.749.035

ART. 68.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati in L. 60.019.618.303
dei quali nell'esercizio 1962-63 furono pagati » 33.737.442.830

e rimasero da pagare al 30 giugno 1963. L. 26.282.175.473

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 69.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1962-63 (articolo 65)	L.	18.726.261.081
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 67)	»	1.138.749.035
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	39.993.888.890
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1963	L.	59.858.899.006
		<hr/> <hr/>

ART. 70.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1962-63 (articolo 66)	L.	65.902.305.114
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68).	»	26.282.175.473
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1963	L.	92.184.480.587
		<hr/> <hr/>

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 71.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti e dell'Aviazione civile per l'esercizio predetto, in

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti e dell'Aviazione civile per l'esercizio predetto, in	L.	1.574.018.459.730
delle quali furono riscosse e versate.	»	1.317.892.688.531
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	256.125.771.199
		<hr/> <hr/>

ART. 72.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in, delle quali furono pagate.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in, delle quali furono pagate.	L.	1.574.018.459.730
delle quali furono pagate.	»	1.387.432.012.151
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	186.586.447.579
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 73.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1962-63, rimane così stabilito:

Entrata:

Ordinaria	L.	564.096.230.504
Straordinaria	»	195.556.702.998
Gestioni speciali ed autonome	»	778.400.242.031
Partite di giro	»	35.965.284.197
	L.	<u>1.574.018.459.730</u>

Spesa:

Ordinaria	L.	564.096.230.504
Straordinaria	»	195.556.702.998
Gestioni speciali ed autonome	»	778.400.242.031
Partite di giro	»	35.965.284.197
	L.	<u>1.574.018.459.730</u>

ART. 74.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati in	L.	126.555.425.874
dei quali nell'esercizio 1962-63 furono riscossi e versati	»	117.472.219.249
e rimasero da versare al 30 giugno 1963.	L.	<u>9.083.206.625</u>

ART. 75.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62 restano determinati in	L.	130.619.954.734
dei quali furono pagati nel 1962-63	»	74.528.520.974
e rimasero da pagare al 30 giugno 1963.	L.	<u>56.091.433.760</u>

ART. 76.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1962-63 (articolo 71).	L.	256.125.771.199
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 74).	»	9.083.206.625
Residui attivi al 30 giugno 1963	L.	<u>265.208.977.824</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 77.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1962-63 (articolo 72)	L.	186.586.447.579
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 75).	»	56.091.433.760
Residui passivi al 30 giugno 1963.	L.	<u>242.677.881.339</u>

ART. 78.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 615.014, risultata, in sede di consuntivo, sul conto della competenza del capitolo n. 150 « Spese per acquisti e diverse », dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1962-63.

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ART. 79.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in L. 3.711.192.753

delle quali:

furono versate.	L.	1.595.529.238
rimasero da versare	»	517.879.666
		<u>2.113.408.904</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>1.597.783.849</u>

ART. 80.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1962-63 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in. . . . L. 3.711.192.753

delle quali furono pagate.	»	1.683.604.166
e rimasero da pagare	L.	<u>2.027.588.587</u>

ART. 81.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62, restano determinati in. . . . L. 1.885.556.125

dei quali nell'esercizio 1962-63:

furono versati	L.	758.467.530
rimasero da versare	»	173.123.367
		<u>931.590.897</u>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1963	L.	<u>953.965.228</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 82.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1961-62, restano determinati in	L.	3.478.202.119
dei quali furono pagati nel 1962-63	»	1.630.534.488
e rimasero da pagare al 30 giugno 1963	L.	<u>1.847.667.631</u>

ART. 83.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 79) . . .	L.	1.597.783.849
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 81).	»	953.965.228
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata). . .	»	<u>691.003.033</u>
Residui attivi al 30 giugno 1963	L.	<u>3.242.752.110</u>

ART. 84.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1962-63 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1962-63 (articolo 80)	L.	2.027.588.587
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 82).	»	1.847.667.631
Residui passivi al 30 giugno 1963.	L.	<u>3.875.256.218</u>

ART. 85.

È accertato nella somma di lire 1.109.652 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1962-63 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo al 1° luglio 1962.	L.	4.939.025
Entrate dell'esercizio finanziario 1962-63	»	3.711.192.753

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1961-62:

Accertati:

al 1° luglio 1962.	L.	3.510.974.272
al 30 giugno 1963	»	3.478.202.119
		<u>32.772.153</u>

Totale dell'attivo	L.	<u>3.748.903.931</u>
------------------------------	----	----------------------

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1962-63	L.		3.711.192.753
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1961-62:			
Accertati:			
al 1° luglio 1962	L.	1.922.157.651	
al 30 giugno 1963	»	1.885.556.125	
			36.601.526
			<hr/>
	L.		3.747.794.279
Saldo attivo al 30 giugno 1963	»		1.109.652
			<hr/>
Totale a pareggio dell'attivo	L.		3.748.903.931
			<hr/> <hr/>

DISEGNO DI LEGGE N. 125**ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963-64****ART. 1.**

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in . . . L. 6.432.875.664.676

delle quali:

furono versate	L.	5.766.540.618.080	
rimasero da versare	»	231.928.329.760	
			» 5.998.468.947.840

e rimasero da riscuotere L. 434.406.716.836

ART. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in . . . L. 6.781.611.109.152

delle quali furono pagate » 4.885.552.230.747

e rimasero da pagare L. 1.896.058.878.405

ART. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1963-64 rimane così stabilito:

Categoria I:

Entrate effettive	L.	5.952.843.634.342
Spese effettive	»	6.368.344.024.393
Disavanzo effettivo	L.	415.500.390.051

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categoria II:

Entrate per movimento di capitali	L.	480.032.030.334
Spese per movimento capitali	»	413.267.084.759
<hr/>		
Eccedenza delle entrate sulle spese per movimento di capitali	L.	66.764.945.575
<hr/>		

In complesso (Categorie I e II):

Entrate	L.	6.432.875.664.676
Spese	»	6.781.611.109.152
<hr/>		
Disavanzo finanziario	L.	348.735.444.476
<hr/>		

ENTRATE E SPESE RESIDUE
DELL'ESERCIZIO 1962-63 ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 4.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 1.053.553.219.855
dei quali nell'esercizio 1963-64:

furono versati	L.	490.750.319.058
rimasero da versare	»	215.286.350.200
<hr/>		
	»	706.036.669.258
<hr/>		
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1964	L.	347.516.550.597
<hr/>		

ART. 5.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 2.834.085.273.083
dei quali furono pagati nel 1963-64 » 1.314.207.419.783

<hr/>		
e rimasero da pagare al 30 giugno 1964	L.	1.519.877.853.300
<hr/>		

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963-64

ART. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1963-64 (articolo 1)	L.	434.406.716.836
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	347.516.550.597
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riasunto generale)	»	447.214.679.960
<hr/>		
Residui attivi al 30 giugno 1964	L.	1.229.137.947.393
<hr/>		

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1963-64 (articolo 2)	L.	1.896.058.878.405
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	1.519.877.853.300
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1964	L.	3.415.936.731.705
		<hr/> <hr/>

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 8.

È accertato nella somma di lire 5.935.681.715.227 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1963-64 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1963-64	L.	6.432.875.664.676
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1962-63:		
Accertati:		
al 1° luglio 1963	L.	2.922.331.997.307
al 30 giugno 1964	»	2.834.085.273.083
		<hr/>
	»	88.246.724.224
		<hr/>
Totale dell'attivo	L.	6.521.122.388.900
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1964	»	5.935.681.715.227
		<hr/>
Totale a pareggio del passivo	L.	12.456.804.104.127
		<hr/> <hr/>

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1963	L.	5.660.955.790.778,05
Spese dell'esercizio finanziario 1963-64	»	6.781.611.109.152 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1962-63:		
Accertati:		
al 1° luglio 1963	L.	1.067.790.367.691
al 30 giugno 1964	»	1.053.553.219.855
		<hr/>
	»	14.237.147.836 —
Discarichi amministrativi a favore dei tesoriери per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale . .	»	56.360 —
Eliminazione centesimale in applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734, e della legge 29 ottobre 1954, n. 1045	»	0,95
		<hr/>
Totale del passivo	L.	12.456.804.104.127 —
		<hr/> <hr/>

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 9.

Sono stabiliti, nell'esercizio 1963-64, nella somma di lire 56.360 i discarichi consentiti ai tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e nella somma di lire 0,95 l'eliminazione centesimale in applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1734, e della legge 29 ottobre 1954, n. 1045.

ART. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegno risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1963-64, come dal dettaglio che segue:

<i>Ministero del tesoro:</i>	Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 32 - Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo L.	12.570.126.791	—
Capitolo n. 33 - Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 »	980.303.156	—
<i>Ministero degli affari esteri:</i>		
Capitolo n. 48 - Pensioni vitalizie al personale civile e militare libico, eritreo e somalo e loro orfani - Soprassoldo per medaglie al valore militare (leggi 2 novembre 1955, n. 1117, 14 marzo 1957, n. 108, 22 ottobre 1957, n. 1053, e legge 16 dicembre 1961, n. 1463) (<i>spese fisse e obbligatorie</i>)	—	L. 11.461.333

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 11.

Per la copertura del maggior disavanzo di gestione dell'esercizio finanziario 1963-64 accertato per l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Amministrazione predetta sui fondi dei conti correnti postali, di

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, anticipazioni per complessive lire 4.528.901.272, estinguibili in 35 anni al saggio vigente per mutui all'epoca della concessione.

Gli interessi maturati prima dell'inizio dell'ammortamento saranno capitalizzati al saggio di concessione delle anticipazioni.

L'ammortamento delle anticipazioni, aumentate degli interessi capitalizzati, avrà inizio il primo gennaio dell'anno successivo a quello della concessione delle anticipazioni.

L'onere relativo farà carico al bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

ART. 12.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, ivi comprese quelle di cui al precedente articolo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in L.

160.554.162.213

delle quali:

furono versate L. 151.623.101.068

rimasero da versare » 154.276.345

» 151.777.377.413

e rimasero da riscuotere L.

8.776.784.800

ART. 13.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L.

160.554.162.213

delle quali furono pagate »

140.384.383.258

e rimasero da pagare L.

20.169.778.955

ART. 14.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in L.

2.553.243.325

dei quali nell'esercizio 1963-64:

furono versati L. 2.534.139.614

rimasero da versare » 14.664.768

» 2.548.804.382

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1964 L.

4.438.943

ART. 15.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in L.

35.343.368.120

dei quali furono pagati nel 1963-64 »

28.888.310.523

e rimasero da pagare al 30 giugno 1964 L.

6.455.057.597

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 16.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 12)	L.	8.776.784.800
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	4.438.943
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	168.941.113
Residui attivi al 30 giugno 1964	L.	<u>8.950.164.856</u>

ART. 17.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 13)	L.	20.169.778.955
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 15)	»	6.455.057.597
Residui passivi al 30 giugno 1964	L.	<u>26.624.836.552</u>

ART. 18.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1963-64, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1963-64	L.	160.554.162.213
--	----	-----------------

Passivo:

Spese dell'esercizio 1963-64	L.	160.554.162.213
--	----	-----------------

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

ART. 19.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1963-64, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in

delle quali furono riscosse e versate	»	31.736.289.597
e rimasero da riscuotere	L.	<u>475.329.395</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 20.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	32.211.618.992
delle quali furono pagate	»	20.558.638.009
e rimasero da pagare	L.	11.652.980.983

ART. 21.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in	L.	663.217.265
dei quali nell'esercizio 1963-64 furono riscossi e versati	»	643.231.485
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1964	L.	19.985.780

ART. 22.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in	L.	14.005.261.090
dei quali furono pagati nel 1963-64	»	13.999.097.894
e rimasero da pagare al 30 giugno 1964	L.	6.163.196

ART. 23.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 19)	L.	475.329.395
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	19.985.780
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1964	L.	495.315.175

ART. 24.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 20)	L.	11.652.980.983
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 22)	»	6.163.196
Residui passivi al 30 giugno 1964	L.	11.659.144.179

ARCHIVI NOTARILI

ART. 25.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1963-64, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	10.191.640.506
Spese	»	8.301.379.648
Avanzo	L.	<u>1.890.260.858</u>

ISTITUTO AGRONOMO PER L'OLTREMARE

ART. 26.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario predetto, in

.	L.	93.127.981
delle quali furono riscosse e versate	»	82.752.981
e rimasero da riscuotere	L.	<u>10.375.000</u>

ART. 27.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

.	L.	93.127.981
delle quali furono pagate	»	81.186.540
e rimasero da pagare	L.	<u>11.941.441</u>

ART. 28.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in

.	L.	5.212.170
dei quali nell'esercizio 1963-64 furono riscossi e versati	»	1.498.845
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1964	L.	<u>3.713.325</u>

ART. 29.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in

.	L.	16.360.951
dei quali furono pagati nel 1963-64	»	5.925.670
e rimasero da pagare al 30 giugno 1964	L.	<u>10.435.281</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 30.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 26)	L.	10.375.000
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	3.713.325
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1964	L.	<u>14.088.325</u>

ART. 31.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 27)	L.	11.941.441
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 29)	»	10.435.281
Residui passivi al 30 giugno 1964	L.	<u>22.376.722</u>

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 32.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in

	L.	17.698.047.853
delle quali:		
furono versate	L.	173.223.237
rimasero da versare	»	139.045
		<u>173.362.282</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>17.524.685.571</u>

ART. 33.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in

	L.	17.717.417.217
delle quali furono pagate	»	16.608.683.730
e rimasero da pagare	L.	<u>1.108.733.487</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 34.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in	L.	15.066.907.040
dei quali nell'esercizio 1963-64:		
furono versati	L.	15.446.245
rimasero da versare	»	234
		<u>15.446.479</u>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1964	L.	<u>15.051.460.561</u>

ART. 35.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in	L.	972.421.064
dei quali furono pagati nel 1963-64	»	770.464.084
e rimasero da pagare al 30 giugno 1964	L.	<u>201.956.980</u>

ART. 36.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 32)	L.	17.524.685.571
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34)	»	15.051.460.561
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo delle entrate)	»	139.279
Residui attivi al 30 giugno 1964	L.	<u>32.576.285.411</u>

ART. 37.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 33)	L.	1.108.733.487
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	201.956.980
Residui passivi al 30 giugno 1964	L.	<u>1.310.690.467</u>

ART. 38.

È accertato nella somma di lire 36.686.565,30 il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1963-64, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1963	L.	24.337.823,30
Entrate dell'esercizio finanziario 1963-64	»	17.698.047,853 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1962-63:		
Accertati:		
al 1° luglio 1963	L.	1.332.277,623
al 30 giugno 1964	»	972.421,064
		<u>359.856,559 —</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>18.082.242,235,30</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo

Spese dell'esercizio finanziario 1963-64	L.	17.717.417.217 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1962-63:		
Accertati:		
al 1° luglio 1963	L.	15.395.045.493
al 30 giugno 1964	»	15.066.907.040
		» 328.138.453 —
Totale del passivo	L.	18.045.555.670 —
Saldo attivo al 30 giugno 1964	»	36.686.565,30
Totale a pareggio dell'attivo	L.	18.082.242.235,30

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

ART. 39.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in

	L.	422.384.567
delle quali:		
furono versate	L.	5.298.128
rimasero da versare	»	1.300
		» 5.299.428
e rimasero da riscuotere	L.	417.085.139

ART. 40.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

	L.	425.605.717
delle quali furono pagate	»	280.311.520
e rimasero da pagare	L.	145.294.197

ART. 41.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in

	L.	383.470.552
dei quali nell'esercizio finanziario 1963-64:		
furono versati	L.	763.805
rimasero da versare	»	40
		» 763.845
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1964	L.	382.706.707

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 42.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in	L.	195.101.486
dei quali furono pagati nel 1963-64	»	146.785.909
e rimasero da pagare al 30 giugno 1964	L.	<u>48.315.577</u>

ART. 43.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 39)	L.	417.085.139
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 41)	»	382.706.707
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) »		1.340
Residui attivi al 30 giugno 1964	L.	<u>799.793.186</u>

ART. 44.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 40)	L.	145.294.197
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	48.315.577
Residui passivi al 30 giugno 1964	L.	<u>193.609.774</u>

ART. 45.

È accertato nella somma di lire 4.424.670,58, il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1963-64, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1963	L.	2.492.265,58
Entrate dell'esercizio finanziario 1963-64	»	422.384.567 —
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1962-63:		
Accertati:		
al 1° luglio 1963	L.	383.456.289
al 30 giugno 1964	»	383.470.552
		<u>14.263 —</u>
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1962-63:		
Accertati:		
al 1° luglio 1963	L.	200.240.778
al 30 giugno 1964	»	195.101.486
		<u>5.139.292 —</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>430.030.387,58</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1963-64	L.	425.605.717 —
Saldo attivo al 30 giugno 1964	»	4.424.670,58
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>430.030.387,58</u>

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ART. 46.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 302.308.277

delle quali:

furono riscosse e versate	L.	250.582.858
rimasero da versare	»	24.689
		<u>250.607.547</u>

e rimasero da riscuotere L. 51.700.730

ART. 47.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in . . . L. 296.788.659

delle quali furono pagate » 217.273.930

e rimasero da pagare L. 79.514.729

ART. 48.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 77.445.080

dei quali nell'esercizio 1963-64 furono riscossi e versati » 30.894.644

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1964 L. 46.550.436

ART. 49.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 150.705.010

dei quali furono pagati nel 1963-64 » 97.057.272

e rimasero da pagare al 30 giugno 1964 L. 53.647.738

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 50.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1963-64 (articolo 46)	L.	51.700.730
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 48)	»	46.550.436
Somme rimosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	24.689
Residui attivi al 30 giugno 1964	L.	<u>98.275.855</u>

ART. 51.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1963-64 (articolo 47)	L.	79.514.729
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	53.647.738
Residui passivi al 30 giugno 1964	L.	<u>133.162.467</u>

ART. 52.

È accertato nella somma di lire 12.791.372,88 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine dell'esercizio 1963-64, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1963	L.	15.130.712,88
Entrate dell'esercizio finanziario 1963-64	»	302.308.277 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1962-63:		
Accertati:		
al 1° luglio 1963	L.	233.038.857
al 30 giugno 1964	»	150.705.010
	»	<u>82.333.847 —</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>399.772.836,88</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1963-64	L.	296.788.659 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1962-63:		
Accertati:		
al 1° luglio 1963	L.	167.637.885
al 30 giugno 1964	»	77.445.080
	»	<u>90.192.805 —</u>
Totale del passivo	L.	<u>386.981.464 —</u>
Saldo attivo al 30 giugno 1964	»	12.791.372,88
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>399.772.836,88</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

ART. 53.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1963-1964 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in L. 237.945.909.957

delle quali furono riscosse e versate » 49.041.732.023

e rimasero da riscuotere L. 188.904.177.934

ART. 54.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 237.945.909.957

delle quali furono pagate » 77.962.289.245

e rimasero da pagare L. 159.983.620.712

ART. 55.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in L. 108.122.764.230

dei quali nell'esercizio 1963-64 furono riscossi e versati » 3.960.715.268

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1964 L. 104.162.048.962

ART. 56.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in L. 194.956.048.310

dei quali furono pagati nel 1963-64 » 70.490.224.960

e rimasero da pagare al 30 giugno 1964 L. 124.465.823.350

ART. 57.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 53) L. 188.904.177.934

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 55) » 104.162.048.962

Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) —

Residui attivi al 30 giugno 1964 L. 293.066.226.896

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 58.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 54)	L.	159.983.620.712
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56)	»	124.465.823.350
Residui passivi al 30 giugno 1964	L.	284.449.444.062

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ART. 59.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in

L.	350.829.106.248
delle quali furono riscosse e versate	» 210.746.860.143
e rimasero da riscuotere	L. 140.082.246.105

ART. 60.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

L.	350.829.106.248
delle quali furono pagate	» 206.485.123.015
e rimasero da pagare	L. 144.343.983.233

ART. 61.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in

L.	136.128.663.783
dei quali nell'esercizio 1963-64 furono riscossi e versati	» 95.323.077.731
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1964	L. 40.805.586.052

ART. 62.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in

L.	168.048.735.374
dei quali nell'esercizio 1963-64 furono pagati	» 124.553.986.467
e rimasero da pagare al 30 giugno 1964	L. 43.494.748.907

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 63.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1963-64 (articolo 59)	L.	140.082.246.105
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 61)	»	40.805.586.052
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1964	L.	180.887.832.157
		<hr/> <hr/>

ART. 64.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1963-64 (articolo 60)	L.	144.343.983.233
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 62)	»	43.494.748.907
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1964	L.	187.838.732.140
		<hr/> <hr/>

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 65.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in

	L.	102.383.196.052
delle quali:		
furono versate	L.	74.360.784.473
rimasero da versare	»	14.997.708.335
		<hr/>
	»	89.358.492.808
e rimasero da riscuotere	L.	13.024.703.244
		<hr/> <hr/>

ART. 66.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

	L.	102.383.196.052
delle quali furono pagate	»	40.385.512.962
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	61.997.683.090
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 67.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in	L.	59.858.020.775
dei quali nell'esercizio 1963-64:		
furono riscossi e versati	L.	31.044.367.230
rimasero da versare	»	27.493.888.890
		<u>58.538.256.120</u>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1964	L.	<u>1.319.764.655</u>

ART. 68.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in	L.	92.183.602.356
dei quali nell'esercizio 1963-64 furono pagati	»	45.458.076.768
e rimasero da pagare al 30 giugno 1964	L.	<u>46.725.525.588</u>

ART. 69.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1963-64 (articolo 65)	L.	13.024.703.244
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 67)	»	1.319.764.655
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	42.491.597.225
Residui attivi al 30 giugno 1964	L.	<u>56.836.065.124</u>

ART. 70.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1963-64 (articolo 66)	L.	61.997.683.090
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68)	»	46.725.525.588
Residui passivi al 30 giugno 1964	L.	<u>108.723.208.678</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 71.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per l'esercizio predetto, in	L.	1.659.311.558.759
delle quali furono riscosse e versate	»	1.306.475.873.602
e rimasero da riscuotere	L.	<u>352.835.685.157</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 72.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 1.659.311.558.759

delle quali furono pagate » 1.383.521.425.878

e rimasero da pagare L. 275.790.132.881

ART. 73.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1963-64, rimane così stabilito:

Entrata:

Ordinaria L. 555.875.243.478

Straordinaria » 242.090.297.754

Gestioni speciali ed autonome » 820.604.810.383

Partite di giro » 40.741.207.144

L. 1.659.311.558.759

Spesa:

Ordinaria L. 555.875.243.478

Straordinaria » 242.090.297.754

Gestioni speciali ed autonome » 820.604.810.383

Partite di giro » 40.741.207.144

L. 1.659.311.558.759

ART. 74.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in L. 265.208.977.824

dei quali nell'esercizio 1963-64 furono riscossi e versati » 180.455.972.997

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1964 L. 84.753.004.827

ART. 75.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in L. 242.677.881.339

dei quali nell'esercizio 1963-64 furono pagati » 149.520.474.165

e rimasero da pagare al 30 giugno 1964 L. 93.157.407.174

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 76.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1963-64 (articolo 71)	L.	352.835.685.157
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 74)	»	84.753.004.827
Residui attivi al 30 giugno 1964	L.	<u>437.588.689.984</u>

ART. 77.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1963-64 (articolo 72)	L.	275.790.132.881
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 75)	»	93.157.407.174
Residui passivi al 30 giugno 1964	L.	<u>368.947.540.055</u>

ART. 78.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 561.487, risultata, in sede di consuntivo, sul conto della competenza del capitolo n. 161 « Spese per acquisti e diverse », dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1963-64.

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ART. 79.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in

	L.	9.044.393.087
delle quali:		
furono versate	L.	6.067.748.767
rimasero da versare	»	444.924.989
		<u>6.512.673.756</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>2.531.719.331</u>

ART. 80.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1963-64 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

	L.	9.044.393.087
delle quali furono pagate	»	1.787.858.700
e rimasero da pagare	L.	<u>7.256.534.387</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 81.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano stabiliti in	L.	2.692.244.305
dei quali nell'esercizio 1963-64:		
furono versati	L.	2.280.645.033
rimasero da versare	»	44.888.372
		<u>2.325.533.405</u>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1964	L.	<u>366.710.900</u>

ART. 82.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1962-63 restano determinati in	L.	3.325.256.218
dei quali furono pagati nel 1963-64	»	1.471.142.395
		<u>1.854.113.823</u>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1964	L.	<u>1.854.113.823</u>

ART. 83.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 79)	L.	2.531.719.331
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 81)	»	366.710.900
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	489.813.361
		<u>3.388.243.592</u>
Residui attivi al 30 giugno 1964	L.	<u>3.388.243.592</u>

ART. 84.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1963-64 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1963-64 (articolo 80)	L.	7.256.534.387
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 82)	»	1.854.113.823
		<u>9.110.648.210</u>
Residui passivi al 30 giugno 1964	L.	<u>9.110.648.210</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 85.

È accertato nella somma di lire 601.847 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1963-64, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1963	L.	1.109.652	
Entrate dell'esercizio finanziario 1963-64	»	9.044.393.087	
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1962-63:			
Accertati:			
al 1° luglio 1963	L.	3.875.256.218	
al 30 giugno 1964	»	3.325.256.218	
			» 550.000.000
Totale dell'attivo			L. 9.595.502.739

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1963-64	L.	9.044.393.087	
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1962-63:			
Accertati:			
al 1° luglio 1963	L.	3.242.752.110	
al 30 giugno 1964	»	2.692.244.305	
			» 550.507.805
Totale del passivo			L. 9.594.900.892
Saldo attivo al 30 giugno 1964			» 601.847
Totale a pareggio dell'attivo			L. 9.595.502.739

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Categoria II:</i>		
Entrate per movimento di capitali	L.	114.780.792.967
Spese per movimento di capitali	»	227.106.343.250
Eccedenza delle spese sulle entrate per movimento di capitali	L.	<u>112.325.550.283</u>
<i>In complesso (Categorie I e II):</i>		
Entrate.	L.	3.262.018.652.853
Spese.	»	3.614.119.769.870
Disavanzo finanziario	L.	<u>352.101.117.017</u>

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1963-64
ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 4.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	1.229.905.569.885
dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:		
furono versati	L.	411.198.973.235
rimasero da versare	»	298.914.742.309
		<u>710.113.715.544</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964	L.	<u>519.791.854.341</u>

ART. 5.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	3.376.524.180.654
dei quali furono pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	»	1.126.671.244.193
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964	L.	<u>2.249.852.936.461</u>

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO
1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964.

ART. 6.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 1)	L.	377.533.640.931
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	519.791.854.341
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riasunto generale)	»	433.880.703.311
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>1.331.206.198.583</u>

ART. 7.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 2)	L.	1.165.383.517.001
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	2.249.852.936.461
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>3.415.236.453.462</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 8.

È accertato nella somma di lire 6.247.602.682.461 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	3.262.018.652.853	
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1963-64:			
Accertati:			
al 1° luglio 1964	L.	1.229.137.947.393	
al 31 dicembre 1964	»	1.229.905.569.885	
			767.622.492
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1963-64:			
Accertati:			
al 1° luglio 1964	L.	3.415.936.731.705	
al 31 dicembre 1964	»	3.376.524.180.654	
			39.412.551.051
Totale dell'attivo	L.	3.302.198.826.396	
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1964	»	6.247.602.682.461	
Totale a pareggio del passivo	L.	9.549.801.508.857	

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1964	L.	5.935.681.715.227	
Spese del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	»	3.614.119.769.870	
Discarichi amministrativi a favore dei tesoreri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»		23.760
Totale del passivo	L.	9.549.801.508.857	

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 23.760 i discarichi consentiti nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 ai tesoreri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

ART. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegno risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 come dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui
<i>Ministero del tesoro:</i>		
Capitolo n. 32. — Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo	L.	12.636.072.046

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 33. — Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate era- riali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 L.	906.910.060	
<i>Ministero delle finanze:</i>		
Capitolo n. 66. — Vincite al lotto (<i>spesa ob- bligatoria</i>)	—	L. 12.496.616.500

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato e quelle del Monopolio banane, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze:

per i Monopoli di Stato in L.	76.010.971.657	
per il Monopolio banane in. »	18.402.160.159	
	L.	94.413.131.816
delle quali furono versate:		
per i Monopoli di Stato L.	72.983.292.274	
per il Monopo- lio banane »	17.732.018.469	
	L.	90.715.310.743
rimasero da versare:		
per i Monopoli di Stato L.	82.795.025	
per il Monopo- lio banane »	—	
	»	82.795.025
		» 90.798.105.768
e rimasero da riscuotere:		
per i Monopoli di Stato L.	2.944.884.358	
per il Monopolio banane »	670.141.690	
	L.	3.615.026.048

ART. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio delle Amministrazioni predette, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo stesso, sono stabilite:

per i Monopoli di Stato in L.	76.010.971.657	
per il Monopolio banane in »	18.402.160.159	
	L.	94.413.131.816

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

delle quali furono pagate:

per i Monopoli di Stato	L.	67.386.967.001	
per il Monopolio banane	»	10.491.096.746	
		<u> </u>	L. 77.878.063.747

e rimasero da pagare:

per i Monopoli di Stato	L.	8.624.004.656	
per il Monopolio banane	»	7.911.063.413	
		<u> </u>	L. 16.535.068.069

ART. 13.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati:

per i Monopoli di Stato in	L.	8.950.164.856	
per il Monopolio banane in.	»	495.315.175	
		<u> </u>	L. 9.445.480.031

dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono versati:

per i Monopoli di Stato	L.	1.352.259.884	
per il Monopolio banane	»	475.779.395	
		<u> </u>	L. 1.828.039.279

rimasero da versare:

per i Monopoli di Stato	L.	4.522.757	
per il Monopolio banane	»	—	
		<u> </u>	» 4.522.757
			» 1.832.562.036

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964:

per i Monopoli di Stato	L.	7.593.382.215	
per il Monopolio banane	»	19.535.780	
		<u> </u>	L. 7.612.917.995

ART. 14.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati:

per i Monopoli di Stato in	L.	26.624.836.552	
per il Monopolio banane in.	»	11.659.144.179	
		<u> </u>	L. 38.283.980.731

dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono pagati:

per i Monopoli di Stato	L.	17.084.647.375	
per il Monopolio banane	»	11.618.522.705	
		<u> </u>	» 28.703.170.080

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964:

per i Monopoli di Stato	L.	9.540.189.177	
per il Monopolio banane	»	40.621.474	
		<u> </u>	L. 9.580.810.651

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 15.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964 (articolo 11):			
per i Monopoli di Stato	L.	2.944.884.358	
per il Monopolio banane	»	670.141.690	
		<u> </u>	L. 3.615.026.048
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13):			
per i Monopoli di Stato	L.	7.593.382.215	
per il Monopolio banane	»	19.535.780	
		<u> </u>	» 7.612.917.995
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata):			
per i Monopoli di Stato	L.	87.317.782	
per il Monopolio banane	»	—	
		<u> </u>	» 87.317.782
Residui attivi al 31 dicembre 1964:			
per i Monopoli di Stato	L.	10.625.584.355	
per il Monopolio banane	»	689.677.470	
		<u> </u>	L. 11.315.261.825

ART. 16.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 12):			
per i Monopoli di Stato	L.	8.624.004.656	
per il Monopolio banane	»	7.911.063.413	
		<u> </u>	L. 16.535.068.069
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14):			
per i Monopoli di Stato	L.	9.540.189.177	
per il Monopolio banane	»	40.621.474	
		<u> </u>	» 9.580.810.651
Residui passivi al 31 dicembre 1964:			
per i Monopoli di Stato	L.	18.164.193.833	
per il Monopolio banane	»	7.951.684.887	
		<u> </u>	L. 26.115.878.720

ART. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:			
dei Monopoli di Stato	L.	76.010.971.657	
del Monopolio banane	»	18.402.160.159	
		<u> </u>	L. 94.413.131.816

Passivo:

Spese del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:

dei Monopoli di Stato	L.	76.010.971.657	
del Monopolio banane	»	18.402.160.159	
			L. 94.413.131.816

ARCHIVI NOTARILI

ART. 18.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, nelle risultanze seguenti:

Entrate.	L.	4.142.996.689	
Spese.	»	3.636.949.857	
			L. 506.046.832

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

ART. 19.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'oltremare, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri per il periodo predetto, in

delle quali furono riscosse e versate	L.	51.315.830	
	»	48.215.830	
e rimasero da riscuotere	L.	3.100.000	

ART. 20.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate.	L.	51.315.830	
	»	43.649.795	
e rimasero da pagare	L.	7.666.035	

ART. 21.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in.

dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono riscossi e versati	L.	14.088.325	
	»	10.375.000	
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964	L.	3.713.325	

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 22.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano de-		
terminati in.	L.	22.007.482
dei quali furono pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.	»	8.754.990
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964.	L.	<u>13.252.492</u>

ART. 23.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 19).	L.	3.100.000
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21).	»	3.713.325
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).		—
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>6.813.325</u>

ART. 24.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 20).	L.	7.666.035
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 22).	»	13.252.492
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>20.918.527</u>

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 25.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in . . . L. 9.393.009.560 delle quali:

furono versate.	L.	216.592.076
rimasero da versare	»	498.467
		<u>217.090.543</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>9.175.919.017</u>

ART. 26.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo stesso, sono stabilite in . . . L. 9.326.372.310 delle quali furono pagate. » 8.504.785.275 e rimasero da pagare L. 821.587.035

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 27.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in	L.	32.473.813.851
dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:		
furono versati.	L.	14.912.058.296
rimasero da versare	»	24.662
		<u>14.912.082.958</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964	L.	<u>17.561.730.893</u>

ART. 28.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in.	L.	1.308.329.896
dei quali furono pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	»	558.621.403
		<u>749.708.493</u>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964.	L.	<u>749.708.493</u>

ART. 29.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 25).	L.	9.175.919.017
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	17.561.730.893
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata)	»	523.129
		<u>26.738.173.039</u>
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>26.738.173.039</u>

ART. 30.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 26)	L.	821.587.035
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	749.708.493
		<u>1.571.295.528</u>
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>1.571.295.528</u>

ART. 31.

È accertato nella somma di lire 3.212.826,30 il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1964	L.	36.686.565,30
Entrate del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	»	9.393.009.560 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1963-64:		
Accertati:		
al 1° luglio 1964	L.	1.310.690.467
al 31 dicembre 1964	»	1.308.329.896
		<u>2.360.571 —</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>9.432.056.696,30</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 35.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in	L.	189.497.717
dei quali furono pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	»	102.272.358
<hr/>		
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964	L.	87.225.359
<hr/>		

ART. 36.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 32)	L.	219.531.688
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34)	»	417.279.835
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	4.868
<hr/>		
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	636.816.391
<hr/>		

ART. 37.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 33)	L.	102.062.662
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	87.225.359
<hr/>		
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	189.288.021
<hr/>		

ART. 38.

È accertato nella somma di lire 4.926.709,58 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1964	L.	4.424.670,58
Entrate del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	»	221.034.659 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1963-64:		
Accertati:		
al 1° luglio 1964	L.	193.609.774
al 31 dicembre 1964	»	189.497.717
<hr/>		
	»	4.112.057 —
<hr/>		
Totale dell'attivo	L.	229.571.386,58
<hr/>		

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 43.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 39)	L.	28.710.062
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 41).	»	67.256.865
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	23.716
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	95.990.643

ART. 44.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 40)	L.	39.998.742
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42).	»	78.021.661
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	118.020.403

ART. 45.

È accertato nella somma di lire 14.614.309,88 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1964.	L.	12.791.372,88
Entrate del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.	»	187.605.065 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1963-64:		
Accertati:		
al 1° luglio 1964.	L.	133.162.467
al 31 dicembre 1964	»	130.885.393
		2.277.074 —
Totale dell'attivo	L.	202.673.511,88

Passivo:

Spese del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.	L.	160.145.977 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1963-64:		
Accertati:		
al 1° luglio 1964.	L.	98.275.855
al 31 dicembre 1964	»	70.362.630
		27.913.225 —
Totale del passivo	L.	188.059.202 —
Saldo attivo al 31 dicembre 1964	»	14.614.309,88
Totale a pareggio dell'attivo	L.	202.673.511,88

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

ART. 46.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in . . . L. 136.061.081.910
 delle quali furono riscosse e versate. » 63.966.837.842

e rimasero da riscuotere L. 72.094.244.068

ART. 47.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite in . . . L. 136.061.081.910
 delle quali furono pagate. » 42.166.049.781

e rimasero da pagare L. 93.895.032.129

ART. 48.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in. L. 293.058.211.536
 dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono riscossi e versati » 142.060.039.279

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964 L. 150.998.172.257

ART. 49.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in. L. 284.441.428.702
 dei quali furono pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 . . . » 90.127.408.146

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964. L. 194.314.020.556

ART. 50.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 46) L. 72.094.244.068
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 48). » 150.998.172.257
 Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata). —

Residui attivi al 31 dicembre 1964 . . . L. 223.092.416.325

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 51.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 47)	L.	93.895.032.129
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	194.314.020.556
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>288.209.052.685</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ART. 52.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per il periodo predetto, in

delle quali furono riscosse e versate	»	99.752.219.340
e rimasero da riscuotere	L.	<u>96.217.946.301</u>

ART. 53.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate.	»	131.896.011.936
e rimasero da pagare	L.	<u>64.074.153.705</u>

ART. 54.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in.

dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono riscossi e versati	»	90.334.286.590
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964	L.	<u>90.553.545.567</u>

ART. 55.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in.

dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono pagati.	»	89.519.525.408
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964	L.	<u>98.319.206.732</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 56.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 52)	L.	96.217.946.301
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 54)	»	90.553.545.567
		<hr/>
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	186.771.491.868
		<hr/> <hr/>

ART. 57.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 53)	L.	64.074.153.705
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 55)	»	98.319.206.732
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	162.393.360.437
		<hr/> <hr/>

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 58.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per il periodo predetto, in delle quali:

	L.	57.537.680.197
furono versate	L.	22.431.077.614
rimasero da versare	»	15.027.432.965
		<hr/>
	»	37.458.510.579
e rimasero da riscuotere	L.	20.079.169.618
		<hr/> <hr/>

ART. 59.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite in . . . delle quali furono pagate.

	L.	57.537.680.197
	»	18.169.112.520
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	39.368.567.677
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 60.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in	L.	56.836.065.124
dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:		
furono riscossi e versati	L.	21.200.496.791
rimasero da versare	»	33.792.759.485
		<u>54.993.256.276</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964	L.	<u>1.842.808.848</u>

ART. 61.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in	L.	108.723.208.678
dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono pagati	»	24.052.075.158
		<u>84.671.133.520</u>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964	L.	<u>84.671.133.520</u>

ART. 62.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 58)	L.	20.079.169.618
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 60)	»	1.842.808.848
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	48.820.192.450
		<u>70.742.170.916</u>
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>70.742.170.916</u>

ART. 63.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 59)	L.	39.368.567.677
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 61)	»	84.671.133.520
		<u>124.039.701.197</u>
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>124.039.701.197</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 64.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo della Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per il periodo predetto, in	L.	889.296.941.193
delle quali furono riscosse e versate	»	663.744.244.749
		<u>225.552.696.444</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>225.552.696.444</u>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 65.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite in . . . L. 889.296.941.193
 delle quali furono pagate. » 708.281.741.473

e rimasero da pagare L. 181.015.199.720

ART. 66.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, rimane così stabilito:

Entrata:

Ordinaria	L.	307.823.771.616
Straordinaria	»	120.218.860.055
Gestioni speciali ed autonome	»	439.934.070.775
Partite di giro	»	21.320.238.747
	L.	889.296.941.193

Spesa:

Ordinaria	L.	307.823.771.616
Straordinaria	»	120.218.860.055
Gestioni speciali ed autonome	»	439.934.070.775
Partite di giro	»	21.320.238.747
	L.	889.296.941.193

ART. 67.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in L. 437.588.689.984
 dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono riscossi e versati » 139.466.358.401

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964 L. 298.122.331.583

ART. 68.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in L. 368.947.540.055
 dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono pagati . . . » 119.511.112.242

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964 L. 249.436.427.813

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 69.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 64)	L.	225.552.696.444
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 67)	»	298.122.331.583
		<hr/>
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	523.675.028.027
		<hr/> <hr/>

ART. 70.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 65)	L.	181.015.199.720
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68)	»	249.436.427.813
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	430.451.627.533
		<hr/> <hr/>

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ART. 71.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in.

	L.	5.082.763.113
delle quali:		
furono versate.	L.	4.303.323.389
rimasero da versare	»	422.786.374
		<hr/>
	»	4.726.109.763
e rimasero da riscuotere	L.	356.653.350
		<hr/> <hr/>

ART. 72.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite in.

	L.	5.082.763.113
delle quali furono pagate.	»	691.457.953
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	4.391.305.160
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 73.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano stabiliti in	L.		3.294.101.515
dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:			
furono versati	L.	687.146.921	
rimasero da versare	»	2.039.939.763	
			<u>2.727.086.684</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964	L.		<u>567.014.831</u>

ART. 74.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in	L.		9.017.107.980
dei quali furono pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964. . .	»		<u>1.270.710.217</u>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964.	L.		<u>7.746.397.763</u>

ART. 75.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 71).	L.		356.653.350
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 73)	»		567.014.831
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»		<u>2.462.726.137</u>
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.		<u>3.386.394.318</u>

ART. 76.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 72) .	L.		4.391.305.160
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 74)	»		<u>7.746.397.763</u>
Residui passivi al 31 dicembre 1964.	L.		<u>12.137.702.923</u>

